

Delibera n. 70/2025

Oggetto: Approvazione della proposta di "rimodulazione" degli obiettivi assegnati al Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" con il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il Triennio 2025-2027" e della proposta di assegnazione di obiettivi individuali ai Dirigenti amministrativi di seconda fascia in servizio di ruolo presso il medesimo "Istituto".

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche e

integrazioni, che contiene "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti

amministrativi", e, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;

VISTO il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e

disciplina la istituzione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" ("INAF") e contiene "Norme relative allo Osservatorio Vesuviano";

CONSIDERATO che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio

1999, numero 296, definisce lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" come "...Ente di Ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel

quale confluiscono gli Osservatori Astronomici e Astrofisici...";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive

modifiche e integrazioni, che contiene "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni

pubbliche", e, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 16 e 17;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero

97, con il quale è stato emanato il "Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici di cui alla

Legge 20 marzo 1975, numero 70", e, in particolare, l'articolo 38;

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il

"Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica", come modificato e integrato dallo "Allegato 2" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina, tra l'altro, la "Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRIM), a norma

dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137";

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato

adottato il "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato

adottato il "Codice della Amministrazione Digitale";



la Legge 3 agosto 2007, numero 123, con la quale sono state adottate alcune "Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro" ed è stata conferita la "Delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia", e, in particolare, l'articolo 1;

VISTA

la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "*Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca*", e, in particolare, l'articolo 1;

VISTO

il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche e integrazioni, emanato in "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

VISTA

la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che:

- disciplina la "Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- contiene alcune "Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti":

VISTO

il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, emanato in "Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

VISTI

in particolare gli articoli 4, 7, 10 e 15 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, come richiamato nel precedente capoverso, che disciplinano, rispettivamente:

- il "Ciclo di Gestione della Performance";
- il "Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance":
- il "Piano della Performance" e la "Relazione sulla Performance":
- la "Responsabilità dell'Organo di Indirizzo Politico e Amministrativo";

VISTA

la "*Legge di Contabilità e Finanza Pubblica*" del 31 dicembre 2009, numero 196;

CONSIDERATO

in particolare, che l'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, delega "...il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...";

VISTO

il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "*Riordino degli Enti di Ricerca, in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165*";

VISTO

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2011, che "Determina i limiti e le modalità applicative delle disposizioni contenute nel Titolo II e nel Titolo III del Decreto Legislativo 27



ottobre 2009, numero 150, al personale docente della scuola e delle istituzioni di alta formazione artistica e musicale nonché ai tecnologi e ai ricercatori degli Enti di Ricerca";

CONSIDERATO

che le disposizioni contenute nel Titolo IV del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri richiamato nel precedente capoverso si applicano, in modo specifico, agli "*Enti di Ricerca*";

CONSIDERATO

altresì, che le disposizioni contenute nel Capo I del Titolo IV del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2011 e, in particolare, negli articoli 14 e 15, disciplinano la "Misurazione, Valutazione e Trasparenza della Performance Individuale degli Enti di Ricerca":

CONSIDERATO

in particolare, che l'articolo 14 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2011 stabilisce che:

- gli "...Enti Pubblici Nazionali di Ricerca, nell'adozione degli statuti di autonomia, in attuazione del Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, e tenuto conto di quanto previsto in materia di sistemi di valutazione dalla "Raccomandazione della Commissione Europea dell'11 marzo 2005, che riguarda la Carta Europea dei Ricercatori e il Codice di Condotta per l'assunzione dei Ricercatori", adottano specifiche misure volte a garantire:
 - a) la misurazione e la valutazione della performance dei "Ricercatori" e dei "Tecnologi", previa definizione di obiettivi, indicatori e standard, individuando fasi, tempi, modalità, soggetti e responsabilità, nonché le relative procedure di conciliazione;
 - b) l'utilizzo di sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito e delle eccellenze;
 - c) la trasparenza dei risultati delle attività di misurazione e di valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo nel rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità...";
- per le finalità innanzi specificate, la "Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca", di intesa con la "Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e la Integrità delle Amministrazioni Pubbliche", secondo "...quanto previsto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri attuativo dell'articolo 13, comma 12, del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, individua specifici obiettivi, indicatori e standard, nonché le modalità per assicurare il "Ciclo di Gestione della Performance" dei "Ricercatori" e dei "Tecnologi"...";

VISTO

- il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche e integrazioni, che:
- contiene alcune "Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196";
- disciplina, in particolare, la "...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...";



VISTO

il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, e, in particolare, l'articolo 5, comma 9;

VISTA

la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene "*Disposizioni* per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione", e, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 10, 15 e 35;

CONSIDERATO

che, tra l'altro:

- l'articolo 1, comma 2, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, prevede che "...la "Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e la Integrità delle Amministrazioni Pubbliche", di cui all'articolo 13 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modifiche e integrazioni, opera quale "Autorità Nazionale Anticorruzione" per lo svolgimento di tutte le attività di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione...";
- l'articolo 1, comma 8, della medesima Legge prevede che, nelle pubbliche amministrazioni, gli "...organi di indirizzo adottano il "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione" su proposta del "Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza"...";

CONSIDERATO

inoltre, che, nel rispetto dei "*principi*" e dei "*criteri direttivi*" definiti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le "*Disposizioni*" che hanno "*riordinato*" in un unico "*corpo normativo*" la "*Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*":

VISTO

in particolare, l'articolo 10 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, il quale prevede che il "*Programma Triennale per la Trasparenza e la Integrità*" costituisce una "*Sezione*" all'interno del "*Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione*":

CONSIDERATO

altresì, che, nei due anni successivi, il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, e successive modifiche e integrazioni, come richiamato nei capoversi precedenti, è stato modificato e integrato da numerose disposizioni di legge, che si riportano di seguito, anche al fine di delineare, in modo esaustivo, l'intero quadro normativo di riferimento della materia:

- articolo 29, comma 3, del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, con il quale sono state emanate alcune "Disposizioni urgenti per il rilancio della economia", convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98:
- articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, con il quale sono state adottate alcune "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89;
- articoli 19, comma 15, e 24-bis del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, con il quale sono state adottate alcune "*Misure*



urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114:

 articolo 4-bis, comma 2, del Decreto Legge 19 giugno 2015, numero 78, con il quale sono state emanate alcune "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, numero 125;

CONSIDERATO

infine. che:

- l'articolo 60, comma 2, del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98, che modifica e integra l'articolo 13, comma 12, del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, dispone, tra l'altro, il "...trasferimento delle competenze in materia di valutazione delle attività amministrative delle Università e degli Enti di Ricerca, di cui al Capo I del Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, dalla "Commissione per la Valutazione. la Trasparenza e la Integrità Pubbliche" ("CIVIT") Amministrazioni alla "Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca" ("ANVUR")...";
- Anticorruzione" sui compiti di trasparenza e di prevenzione della corruzione nelle pubbliche amministrazioni...", l'articolo 19, comma 9, del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114, trasferisce, a sua volta, le "...funzioni della predetta "Autorità" in materia di misurazione e di valutazione della performance, di cui agli articoli 7, 8, 9, 10, 12, 13 e 14 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, al "Dipartimento della Funzione Pubblica" della "Presidenza del Consiglio dei Ministri"...";

VISTO

il Decreto del Presidente della Repubblica del 16 aprile 2013, numero 70, con il quale è stato emanato il Regolamento che disciplina il "Riordino del sistema di reclutamento e formazione dei dipendenti pubblici e delle scuole pubbliche di formazione, a norma dell'articolo 11 del Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2021, numero 135", e, in particolare, l'articolo 8, il quale prevede, tra l'altro, che le "...amministrazioni statali, anche ad ordinamento autonomo e gli enti pubblici non economici adottano un "Piano Triennale di Formazione del Personale", in cui sono rappresentate le esigenze formative delle singole amministrazioni...";

VISTA

la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", e, in particolare:

- l'articolo 1, che disciplina la "Carta della cittadinanza digitale";
- l'articolo 7, che disciplina la "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza";
- l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca";



- l'articolo 16, che definisce "Procedure e criteri comuni per l'esercizio di deleghe legislative di semplificazione";
- l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di "Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO

il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2016, numero 105, con il quale è stato emanato il "Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni":

CONSIDERATO

che l'articolo 3, comma 5, del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2016, numero 105, stabilisce, tra l'altro, che "...resta fermo quanto previsto dall'articolo 13, comma 12, secondo periodo, del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, con riferimento al sistema di valutazione delle attività amministrative delle Università e degli Enti di Ricerca, di cui al Capo I del Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, e alle relative funzioni svolte dalla "Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca" ("ANVUR")...";

CONSIDERATO

pertanto, che, secondo le disposizioni innanzi richiamate, la "Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca" ("ANVUR") continua a mantenere tutte le prerogative e a svolgere tutti i compiti e le funzioni "...in materia di valutazione delle attività amministrative delle Università e degli Enti di Ricerca di cui al Capo I del Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213...";

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza";

VISTO

il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, con la quale sono state apportate alcune "Modifiche e integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO

il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la "Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124", e, in particolare, gli articoli 2, 3, 4 e 9;

VISTA

la Circolare del 13 aprile 2017, numero 18, con la quale il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha fornito alcune indicazioni operative per il calcolo dell'indicatore delle spese di personale previsto dall'articolo 9 del Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 218, e, conseguentemente, per la individuazione delle "facoltà assunzionali" degli "Enti di Ricerca";



la Legge 22 maggio 2017, numero 81, con la quale sono state adottate alcune "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale" e le "Misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato", e, in particolare, l'articolo 18, che disciplina il "lavoro agile";

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune "Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124";

CONSIDERATO

che l'articolo 7 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, come modificato e integrato dall'articolo 5 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, prevede, in particolare, che:

- le "...amministrazioni pubbliche valutano annualmente la performance organizzativa e individuale...";
- a "...tale fine, adottano e aggiornano annualmente, previo parere vincolante dello "Organismo Indipendente di Valutazione", il "Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance"...":
- la "...funzione di misurazione e di valutazione delle performance è svolta:
 - a) dagli "Organismi Indipendenti di Valutazione della Performance" di cui all'articolo 14, cui compete la misurazione e la valutazione della performance di ciascuna struttura amministrativa nel suo complesso, nonché la proposta di valutazione annuale dei dirigenti di vertice ai sensi del comma 4, lettera e), del medesimo articolo;
 - b) dai dirigenti di ciascuna amministrazione, secondo quanto previsto dagli articoli 8 e 9;
 - c) dai cittadini e dagli altri utenti finali in rapporto alla qualità dei servizi resi dalla amministrazione, partecipando alla valutazione della performance organizzativa della amministrazione, secondo quanto stabilito dagli articoli 8 e 19-bis...";
- Performance" è "...adottato in coerenza con gli indirizzi impartiti dal "Dipartimento della Funzione Pubblica" ai sensi dell'articolo 3, comma 2, e in esso sono previste, altresì, le procedure di conciliazione, a garanzia dei valutati, e le modalità di raccordo e di integrazione con i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio...":

CONSIDERATO

che l'articolo 8 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, come modificato e integrato dall'articolo 6 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, dispone, a sua volta, che:

- il "Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance Organizzativa" concerne:
 - a) la "...attuazione di politiche e il conseguimento di obiettivi collegati ai bisogni e alle esigenze della collettività...";
 - b) la "...attuazione di piani e programmi, ovvero la misurazione dell'effettivo grado di attuazione dei medesimi, nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti, degli standard qualitativi e quantitativi definiti, del livello previsto di assorbimento delle risorse...":



- c) la "...rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi anche attraverso modalità interattive...";
- d) la "...modernizzazione e il miglioramento qualitativo della organizzazione e delle competenze professionali e la capacità di attuazione di piani e programmi...";
- e) lo "...sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti e i destinatari dei servizi, anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e di collaborazione...";
- f) la "...efficienza nell'impiego delle risorse, con particolare riferimento al contenimento ed alla riduzione dei costi, nonché alla ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi...";
- g) la "...qualità e la quantità delle prestazioni e dei servizi erogati...";
- h) il "...raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità...";
- le "...valutazioni della "performance organizzativa" sono predisposte sulla base di appositi modelli definiti dal "Dipartimento della Funzione Pubblica", tenendo conto anche delle esperienze di valutazione svolte da agenzie esterne di valutazione, ove previste, e degli esiti del confronto tra i soggetti appartenenti alla rete nazionale per la valutazione delle amministrazioni pubbliche, di cui al Decreto emanato in attuazione dell'articolo 19 del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114, con particolare riguardo all'ambito di cui alla lettera g) del comma 1...";

CONSIDERATO

che l'articolo 9 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, come modificato e integrato dall'articolo 7 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, stabilisce, inoltre, che:

- la "...misurazione e la valutazione della "performance individuale" dei dirigenti e del personale responsabile di una unità organizzativa in posizione di autonomia e di responsabilità, secondo le modalità indicate nel "Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance" di cui al precedente articolo 7, è collegata:
 - a) agli indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità, ai quali è attribuito un peso prevalente nella valutazione complessiva:
 - b) al raggiungimento di specifici obiettivi individuali;
 - c) alla qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura, alle competenze professionali e manageriali dimostrate, nonché ai comportamenti organizzativi richiesti per il più efficace svolgimento delle funzioni assegnate;
 - d) alla capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi...";
- la "...misurazione e la valutazione della "performance individuale" dei dirigenti titolari degli incarichi di cui all'articolo 19, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, è collegata, altresì, al raggiungimento degli obiettivi individuati nella direttiva



generale per l'azione amministrativa e la gestione e nel "Piano della Performance", nonché di quelli specifici definiti nel contratto individuale di lavoro..."

- ➢ la "...misurazione e la valutazione svolte dai dirigenti sulla "performance individuale" del personale sono effettuate sulla base del "Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance" di cui al precedente articolo 7 e collegate:
 - a) al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali;
 - b) alla qualità del contributo assicurato alla performance della unità organizzativa di appartenenza, alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali ed organizzativi...";

CONSIDERATO

che, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, come modificato e integrato dall'articolo 8, comma 1, lettere a) e b), del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, le amministrazioni pubbliche sono, altresì, tenute a redigere e a pubblicare, ogni anno, sui loro "Siti Istituzionali" "Piano Performance". "...documento della ovvero un programmatico triennale, che è definito dall'organo di indirizzo politicoamministrativo, in collaborazione con i vertici dell'amministrazione e secondo gli indirizzi impartiti dal "Dipartimento della Funzione **Pubblica**", che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori...";

CONSIDERATO

che il "*Piano della Performance*" deve essere, pertanto, approvato dai competenti "*Organi di Governo*" e pubblicato con le modalità specificate nel precedente capoverso entro il <u>trentuno gennaio di ogni</u> anno;

CONSIDERATO

che, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, come modificato e integrato dall'articolo 8, comma 1, lettera c), del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, le amministrazioni pubbliche redigono e pubblicano, ogni anno, sui loro "Siti Istituzionali" la "Relazione Annuale sulla Performance", che:

- deve essere "...approvata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo e validata dallo "Organismo Indipendente di Valutazione", ai sensi del successivo articolo 14...";
- deve "...evidenziare, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato...";

CONSIDERATO

che la "*Relazione Annuale sulla Performance*" deve essere, pertanto, approvata dai competenti "*Organi di Governo*" e pubblicata con le modalità specificate nel precedente capoverso entro il <u>trenta giugno dell'anno successivo a quello di riferimento</u>;

CONSIDERATO

che l'articolo 10, comma 5, del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, come modificato e integrato dall'articolo 8, comma 1,



lettera e), del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, prevede che:

- in "...caso di mancata adozione del "Piano della Performance" è fatto divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che risultano avere concorso alla mancata adozione del "Piano", per omissione o inerzia nell'adempimento dei propri compiti, e l'amministrazione non può procedere ad assunzioni di personale o al conferimento di incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati...";
- nei "...casi in cui la mancata adozione del "Piano" o della "Relazione sulla Performance" dipenda da omissione o inerzia dell'organo di indirizzo...", la "...erogazione dei trattamenti e delle premialità..." costituisce "...fonte di responsabilità amministrativa del titolare dell'organo che ne ha dato disposizione e che ha concorso alla mancata adozione del "Piano"...";
- in "...caso di ritardo nella adozione del "Piano" o della "Relazione sulla Performance", l'amministrazione comunica tempestivamente le ragioni del mancato rispetto dei termini al "Dipartimento della Funzione Pubblica"...";

CONSIDERATO

che l'articolo 14 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, come modificato e integrato dall'articolo 11 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, definisce, tra l'altro, la composizione, i compiti e le modalità di funzionamento degli "*Organismi Indipendenti di Valutazione*":

CONSIDERATO

in particolare, che:

- il comma 4, lettera e), dell'articolo 14 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modifiche e integrazioni, stabilisce che "...lo Organismo Indipendente di Valutazione" propone, sulla base del "Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance" di cui al precedente articolo 7, all'organo di indirizzo politico-amministrativo, la valutazione annuale dei dirigenti di vertice...";
- il comma 9 del medesimo articolo prevede, a sua volta, che, presso "...lo "Organismo Indipendente di Valutazione" è costituita, senza nuovi e maggiori oneri per la finanza pubblica, una "Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della Performance", dotata delle risorse necessarie all'esercizio delle relative funzioni...", mentre il successivo comma 10 stabilisce che "...il "Responsabile" della predetta "Struttura" deve possedere una specifica professionalità ed esperienza nel campo della misurazione delle performance nelle pubbliche amministrazioni...":

ATTESO

peraltro, che, secondo le disposizioni contenute nell'articolo 13, comma 12, del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, come sostituito dall'articolo 10, comma 1, lettera h), del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, e nell'articolo 3, comma 5, del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2016, numero 105, limitatamente alle istituzioni universitarie e agli enti di ricerca le funzioni di valutazione delle attività amministrative sono svolte dalla "Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca" e non dal "Dipartimento della Funzione Pubblica" della "Presidenza del Consiglio dei Ministri";



VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, con il quale sono state apportate alcune "Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

CONSIDERATO

in particolare, che:

- l'articolo 4, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, prevede, tra l'altro, che:
 - a) gli "organi di governo" esercitano "...le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti...";
 - b) gli "organi di governo":
 - adottano le "...decisioni in materia di atti normativi e dei relativi atti di indirizzo interpretativo ed applicativo...";
 - curano la "...definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione...";
 - procedono alla "...individuazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale...";
 - curano la "...definizione dei criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi e di determinazione di tariffe, canoni e analoghi oneri a carico di terzi...";
 - procedono alle "...nomine, alle designazioni e alla adozione di atti analoghi ad essi attribuiti da specifiche disposizioni...";
 - formulano le "...richieste di pareri alle autorità amministrative indipendenti ed al Consiglio di Stato...";
 - adottano tutti gli "...altri atti indicati dal medesimo Decreto Legislativo...";
- il comma 2 dell'articolo 4 del predetto Decreto Legislativo stabilisce, a sua volta, che:
 - ai "...dirigenti spetta l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo...";
 - i dirigenti "...sono responsabili, in via esclusiva, dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati...":
- l'articolo 5, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, come modificato ed integrato dall'articolo 2, comma 1, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, dispone,



inoltre, che "...le determinazioni per la organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, nel rispetto del principio di pari opportunità, e in particolare la direzione e la organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici, sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatte salve la sola informazione ai sindacati ovvero le ulteriori forme di partecipazione, ove previste nei contratti collettivi nazionali di lavoro...";

- l'articolo 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, prevede che "...i dirigenti di uffici dirigenziali generali, comunque denominati, nell'ambito di quanto stabilito dall'articolo 4 esercitano, fra gli altri, i seguenti compiti e poteri:
 - a) formulano proposte ed esprimono pareri;
 - a-bis) propongono le risorse e i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti dell'ufficio cui sono preposti anche ai fini della elaborazione del documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale;
 - b) curano l'attuazione di piani, programmi e direttive generali definite dagli organi di indirizzo, attribuiscono ai dirigenti gli incarichi e la responsabilità di specifici progetti e gestioni, definiscono gli obiettivi che i dirigenti devono perseguire e attribuiscono agli stessi le conseguenti risorse umane, finanziarie e materiali;
 - c) adottano gli atti relativi alla organizzazione degli uffici di livello dirigenziale non generale;
 - d) adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa e quelli di acquisizione delle entrate rientranti nella competenza dei propri uffici, fatti salvi quelli delegati ai dirigenti;
 - d-bis) adottano i provvedimenti previsti dall'articolo 17, comma 2, del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, numero 163, e successive modifiche ed integrazioni;
 - e) dirigono, coordinano e controllano le attività dei dirigenti e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con potere sostitutivo in caso di inerzia, e propongono l'adozione, nei confronti dei dirigenti, delle misure previste dal successivo articolo 21 in materia di responsabilità dirigenziale;
 - f) promuovono e resistono alle liti ed hanno il potere di conciliare e di transigere, fermo restando quanto disposto dall'articolo 12, comma 1, della Legge 3 aprile 1979, numero 103;
 - g) richiedono direttamente pareri agli organi consultivi dell'amministrazione e rispondono ai rilievi degli organi di controllo sugli atti di competenza;
 - h) svolgono le attività di organizzazione e gestione del personale e di gestione dei rapporti sindacali e di lavoro:
 - i) decidono sui ricorsi gerarchici contro gli atti e i provvedimenti amministrativi non definitivi dei dirigenti;



- curano i rapporti con gli uffici della Unione Europea e degli organismi internazionali nelle materie di competenza secondo le specifiche direttive dell'organo di direzione politica, sempreché tali rapporti non siano espressamente affidati ad apposito ufficio o organo;
- I-bis) concorrono alla definizione di misure idonee a prevenire e a contrastare i fenomeni di corruzione e a controllarne il rispetto da parte dei dipendenti dell'ufficio cui sono preposti;
- I-ter) forniscono le informazioni richieste dal soggetto competente per la individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione e formulano specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio medesimo;
- I-quater) provvedono al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione svolte nell'ufficio a cui sono preposti, disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva...";
- l'articolo 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, stabilisce, altresì, che i "...dirigenti, nell'ambito di quanto stabilito dall'articolo 4, esercitano, fra gli altri, i seguenti compiti e poteri:
 - a) formulano proposte ed esprimono pareri ai dirigenti degli uffici dirigenziali generali;
 - b) curano l'attuazione dei progetti e delle gestioni ad essi assegnati dai dirigenti degli uffici dirigenziali generali, adottando i relativi atti e provvedimenti amministrativi ed esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate;
 - c) svolgono tutti gli altri compiti ad essi delegati dai dirigenti degli uffici dirigenziali generali;
 - d) dirigono, coordinano e controllano l'attività degli uffici che da essi dipendono e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia;
 - d-bis) concorrono alla individuazione delle risorse e dei profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti dell'ufficio cui sono preposti anche ai fini della elaborazione del documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale;
 - e) provvedono alla gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali assegnate ai propri uffici, anche ai sensi di quanto previsto all'articolo 16. comma 1. lettera l-bis:
 - e-bis) effettuano la valutazione del personale assegnato ai propri uffici, nel rispetto del principio del merito, ai fini della progressione economica e tra le aree, nonché della corresponsione di indennità e premi incentivanti...";
- l'articolo 17, comma 1-bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, come introdotto dall'articolo 2 della Legge 15 luglio 2022, numero 145, dispone, infine, che:



- i "...dirigenti, per specifiche e comprovate ragioni di servizio, possono delegare per un periodo di tempo determinato, con atto scritto e motivato, alcune delle competenze comprese nelle funzioni di cui alle lettere b), d) ed e) del comma 1 a dipendenti che ricoprano le posizioni funzionali più elevate nell'ambito degli uffici ad essi affidati...";
- in "...ogni caso, non si applica l'articolo 2103 del codice civile...";

inoltre, la Circolare del 18 dicembre 2017, numero di protocollo 6138, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio per la Organizzazione ed il Lavoro Pubblico, di concerto con il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha definito, ai sensi dell'articolo 9, comma 6, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il costo medio annuo del personale degli Enti di Ricerca, distinto per profili e livelli professionali;

VISTO

il "Regolamento del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che disciplina la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché la libera circolazione di tali dati, e abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE", denominato anche "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" ("RGPD"), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile nell'ordinamento giuridico nazionale a decorrere dal 25 maggio 2018;

VISTO

il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune "Disposizioni per l'adeguamento nazionale al Regolamento del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che disciplina la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché la libera circolazione di tali dati, e abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE", denominato anche "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" ("RGPD");

VISTO

il Decreto Legge 19 maggio 2020, numero 34, con il quale sono state adottate alcune "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse alla emergenza epidemiologica causata dal Virus denominato COVID-19", convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, numero 77, e, in particolare, l'articolo 263, comma 4-bis, lettera a), che ha modificato e integrato l'articolo 14 della Legge 7 agosto 2015, numero 124;

CONSIDERATO

che l'articolo 263, comma 4 bis, lettera a), del Decreto Legge 19 maggio 2020, numero 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, numero 77, stabilisce, in materia di "*lavoro agile*", che:

 entro il "...31 gennaio di ciascun anno, le Amministrazioni Pubbliche redigono, sentite le organizzazioni sindacali, il "Piano Organizzativo del Lavoro Agile" ("POLA"), quale "Sezione" del documento di cui all'articolo 10, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150...";



- il "Piano Organizzativo del Lavoro Agile" ("POLA") individua "...le modalità attuative del "lavoro agile" prevedendo, per le attività che possono essere svolte in modalità agile, che almeno il 60 per cento dei dipendenti possa avvalersene, garantendo che gli stessi non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera, e definisce, altresì, le misure organizzative, i requisiti tecnologici, i percorsi formativi del personale, anche dirigenziale, e gli strumenti di rilevazione e di verifica periodica dei risultati consequiti, anche in termini di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa, della digitalizzazione dei processi, nonché della qualità dei servizi erogati, anche coinvolgendo i cittadini, sia individualmente, sia nelle loro forme associative...";
- in caso di "...mancata adozione del ("POLA"), il "lavoro agile" si applica almeno al 30 per cento dei dipendenti, ove lo richiedano...";
- il "...raggiungimento delle predette percentuali è realizzato nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente...";
- le "...economie derivanti dall'applicazione del ("POLA") restano acquisite al bilancio di ciascuna amministrazione pubblica...";

la Legge 30 dicembre 2020, numero 178, con la quale sono stati approvati il "Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2021" e il "Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2021-2023";

VISTO

Il Decreto Legge 9 giugno 2021, numero 80, con il quale sono state adottate alcune "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113, e, in particolare, l'articolo 6;

VISTO

il Decreto Legge 30 dicembre 2021, numero 228, che contiene alcune "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi" (cosiddetto "Decreto Milleproroghe"), convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, numero 15, e, in particolare, l'articolo 1, comma 12;

CONSIDERATO

che l'articolo 6 del Decreto Legge 9 giugno 2021, numero 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113, come modificato dall'articolo 1, comma 12, del Decreto Legge 30 dicembre 2021, numero 228, convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, numero 15, prevede che:

- le "...Pubbliche Amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, adottano, entro il 31 gennaio di ogni anno, il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione" ("PIAO")...";
- entro "...il 31 marzo 2022, con uno o più Decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della Legge 23 agosto 1988, numero 400, previa intesa in sede di Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, numero 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai "Piani" assorbiti da quello di cui al presente articolo...";
- entro "...il 31 marzo 2022, con Decreto del Ministro per la



Economia e delle Finanze, previa intesa in sede di Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, numero 281, è adottato un "Piano Tipo", quale strumento di supporto alle amministrazioni...";

in "...sede di prima applicazione, il "Piano" è adottato entro il 30 aprile 2022...";

VISTA

la Legge 30 dicembre 2021, numero 234, con la quale sono stati approvati il "*Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2022*" e il "*Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2022-2024*", e, in particolare:

- l'articolo 1, comma 310, lettera a), il quale prevede che:
 - il "Fondo Ordinario per gli Enti e per le Istituzioni di Ricerca", previsto dall'articolo 7 del Decreto Legislativo 5 giugno 1998, numero 204, è "...incrementato di 90 milioni di euro, per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024, e di 100 milioni di euro annui, a decorrere dall'anno 2025... ", di cui "...una quota pari a 30 milioni di euro, per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024, e a 40 milioni di euro, a decorrere dall'anno 2025, è ripartita tra gli "Enti Pubblici di Ricerca" vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca, ad eccezione del "Consiglio Nazionale delle Ricerche" ("CNR")...";
 - nell'ambito della predetta "...quota, 2,5 milioni di euro, a decorrere dall'anno 2022, sono vincolati alla copertura dei costi connessi alle procedure di cui all'articolo 20 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, e successive modifiche ed integrazioni...";
 - con "...Decreto del Ministro della Università e della Ricerca, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente Legge, sono individuati i criteri di riparto tra gli Enti Pubblici di Ricerca delle predette risorse...";
- l'articolo 1, comma 310, lettera b), il quale dispone, a sua volta che:
 - a "...decorrere dall'anno 2022, 40 milioni di euro sono destinati alla promozione dello sviluppo professionale di ricercatori e tecnologi di ruolo di terzo livello in servizio alla data di entrata in vigore della presente legge...";
 - con "...Decreto del Ministro della Università e della Ricerca, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore delle disposizioni relative alla messa ad esaurimento dei profili di ricercatore e tecnologo di terzo livello, sono stabiliti i criteri di riparto tra gli Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca delle risorse di cui alla presente lettera...";
 - gli "...Enti Pubblici di Ricerca possono indire procedure selettive riservate a ricercatori e tecnologi di terzo livello professionale per l'accesso al secondo livello, nei limiti delle risorse assegnate con il predetto Decreto Ministeriale...";
 - i "...componenti delle commissioni per le procedure selettive di cui alla presente lettera sono scelti esclusivamente tra esperti di elevata qualificazione nelle aree scientifiche e nei settori tecnologici di riferimento, esterni all'ente...";



- l'articolo 1, comma 310, lettera c), il quale stabilisce, infine, che:
 - a "...decorrere dall'anno 2022, 20 milioni di euro sono finalizzati alla valorizzazione del personale tecnico e amministrativo degli Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca, in ragione delle specifiche attività svolte, nonché del raggiungimento di più elevati obiettivi nell'ambito della ricerca pubblica...";
 - con "...Decreto del Ministro della Università e della Ricerca, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono individuati i criteri di riparto tra gli Enti Pubblici di Ricerca delle risorse di cui alla presente lettera, nonché i principi generali per la definizione degli obiettivi e l'attribuzione delle predette risorse al personale tecnico e amministrativo...";
 - gli "...Enti Pubblici di Ricerca provvedono alla assegnazione delle risorse al personale in ragione della partecipazione dello stesso ad appositi progetti finalizzati al raggiungimento di più elevati obiettivi nell'ambito della ricerca, nel limite massimo pro-capite del 15 per cento del trattamento tabellare annuo lordo, secondo criteri stabiliti mediante la contrattazione collettiva integrativa e nel rispetto di quanto previsto dal predetto Decreto Ministeriale...";

VISTO

il Decreto Legge 30 dicembre 2021, numero 228, che contiene alcune "*Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 febbraio 2022, numero 15, e, in particolare:

- l'articolo 6, comma 4-quater, il quale prevede che "...alla lettera b) del comma 310 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2021, numero 234, relativa alla promozione dello ogguliva professionale di ricercatori e tecnologi di ruolo di terzo livello, le parole: "40 milioni" sono sostituite dalle seguenti: "30 milioni" ed è aggiunto, infine, il seguente periodo: "Gli Enti Pubblici di Ricerca possono utilizzare, entro il limite di 10 milioni di euro, ripartiti con le modalità di cui al secondo periodo, anche le procedure selettive riservate a ricercatori e tecnologi di ruolo di terzo livello professionale per l'accesso al secondo livello avviate tra il 1° gennaio 2019 e la data di entrata in vigore delle disposizioni relative alla ad esaurimento dei profili di ricercatore e messa tecnologo di terzo livello"...":
- l'articolo 1, comma 12, che modifica ulteriormente, sempre in materia di "Piano Integrato di Attività e Organizzazione", la disciplina dettata dal Decreto Legge 9 giugno 2021, numero 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113;

VISTO

il Decreto Ministeriale del 23 febbraio 2022, numero 250, pubblicato sul "Sito Web Istituzionale" del Ministero della Università e della Ricerca in data 31 maggio 2022, che individua i criteri di riparto tra gli "Enti Pubblici di Ricerca" vigilati dal predetto Dicastero, con esclusione del "Consiglio Nazionale delle Ricerche", delle "Risorse destinate ad integrare la "assegnazione ordinaria" per l'anno 2022, in attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 1,



comma 310, lettera a), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234":

CONSIDERATO

che, con il predetto Decreto Ministeriale, sono stati ripartiti, tra gli Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca, con esclusione del "*Consiglio Nazionale delle Ricerche*", i trenta milioni di euro stanziati nell'anno 2022, così articolati:

- integrazione della "assegnazione ordinaria": 27,5 milioni di euro;
- b) copertura dei costi connessi alle procedure di stabilizzazione del personale precario: **2,5 milioni di euro**,
- e, in particolare, allo "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" sono stati assegnati, per l'anno **2022**, i seguenti importi:
- 1) integrazione della "assegnazione ordinaria": € 4.584.161,00;
- 2) copertura dei costi connessi alle procedure di stabilizzazione del personale precario: € 855.263.00;

VISTO

il Decreto Ministeriale del 19 settembre 2022, numero 1091, che individua e definisce, per l'anno 2022, i criteri di riparto tra gli "Enti Pubblici di Ricerca" vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca delle "Risorse previste dall'articolo 1, comma 310, lettera c), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234";

CONSIDERATO

che, con il Decreto Ministeriale richiamato nel precedente capoverso:

- sono stati ripartiti, tra gli "Enti Pubblici di Ricerca" vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca, i venti milioni di euro stanziati nell'anno 2022:
- b) allo "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" è stato assegnato, per l'anno **2022**, un importo complessivo di € **1.411.250,25**;

VISTI

il comma 573 dell'articolo 1 della Legge 29 dicembre 2022, numero 197, con la quale sono stati approvati il "Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno 2023" e il "Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2023-2025", che ha sostituito il secondo periodo dell'articolo 1, comma 310, lettera b), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234, con il seguente periodo: "Con decreto del Ministro della Università e della Ricerca sono stabiliti i criteri di riparto delle risorse di cui alla presente lettera tra gli Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca", e il comma 574 del medesimo articolo, il quale prevede che "...le risorse di cui al comma 573, non ancora assegnate, sono ripartite tra gli Enti e le Istituzioni di Ricerca vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca con Decreto Dirigenziale in proporzione alle assegnazioni ordinarie dell'anno 2022 di cui al "Fondo Ordinario per gli Enti e le Istituzioni di Ricerca", istituito ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legislativo 5 giugno 1998, numero 204...";

VISTO

il Decreto Direttoriale del 25 gennaio 2023, numero 1156, che individua e definisce, per l'anno 2022, i criteri di riparto tra gli "Enti Pubblici di Ricerca" vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca delle "Risorse previste dall'articolo 1, comma 310, lettera b), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234";

CONSIDERATO

che, con il Decreto Direttoriale richiamato nel precedente capoverso:



- sono stati ripartiti, tra gli "Enti Pubblici di Ricerca" vigilati dal a) Ministero della Università e della Ricerca, i quaranta milioni di euro stanziati nell'anno 2022;
- allo "Istituto Nazionale di Astrofisica" è stato assegnato, per b) l'anno 2022, un importo complessivo di € 3.635.764,00;

VISTO

il Decreto Ministeriale del 5 aprile 2023, numero 234, che individua e definisce, per l'anno 2023, i criteri di riparto tra gli "Enti Pubblici di Ricerca" vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca delle "Risorse previste dall'articolo 1, comma 310, lettera b), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234";

CONSIDERATO

che, con il Decreto Ministeriale richiamato nel precedente capoverso:

- sono stati ripartiti, tra gli "Enti Pubblici di Ricerca" vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca, i quaranta milioni di euro stanziati nell'anno 2023;
- b) allo "Istituto Nazionale di Astrofisica" è stato assegnato, per l'anno 2023, un importo complessivo di € 5.761.956,93, così
 - attivazione di procedure concorsuali "aperte", "riservate" 1) ai passaggi dal terzo al secondo livello professionale: € 2.769.830,95;
 - scorrimento delle "graduatorie finali di merito" delle 2) procedure di selezione per le "progressioni di carriera" del personale "tecnologo" e di "ricerca", limitatamente ai passaggi dal terzo al secondo livello professionale, avviate a decorrere dal 1° gennaio 2019: € 2.992.125,98;

VISTO

il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 21 giugno 2023. numero 789. con il quale è stato ripartito, tra gli "Enti" e le "Istituzioni" di "Ricerca", il "Fondo Ordinario" per l'anno 2023;

CONSIDERATO

che, con il Decreto Ministeriale richiamato nel precedente capoverso, allo "Istituto Nazionale di Astrofisica" è stato assegnato, per l'anno 2023, un "Fondo Ordinario" che ammonta complessivamente a € 149.077.469.00. così articolato:

- "Assegnazione ordinaria": € 110.977.469,00;
- "Attività di ricerca a valenza internazionale": € 15.050.000,00;
- "Progettualità di carattere continuativo": € 23.050.000,00;

CONSIDERATO

inoltre. che:

- la "assegnazione ordinaria" ha registrato, rispetto a quella dell'Esercizio Finanziario 2022, che ammontava € 104.126.795,00, un incremento pari a € 6.850.674,00;
- il predetto incremento comprende:
 - le risorse assegnate, per l'anno 2023, allo "Istituto Nazionale di Astrofisica", ai sensi dell'articolo 1, comma 310, lettera a), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234, per un importo complessivo di € 5.439.424,00, così
 - integrazione della "assegnazione ordinaria":

€ 4.584.161,00;

copertura dei costi connessi alle procedure di stabilizzazione del personale precario:

€ 855.263,00;



b) le risorse assegnate, per l'anno **2023**, allo "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", ai sensi dell'articolo 1, comma 310, lettera c), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234, per un importo complessivo di € **1.411.250,00**;

VISTO

il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 25 luglio 2024, numero 1096, pubblicato sul "*Sito Web*" del predetto Dicastero in data **5 settembre 2024**, con il quale è stato ripartito, tra gli "*Enti*" e le "*Istituzioni*" di "*Ricerca*", il "*Fondo Ordinario*" per l'anno **2024**;

CONSIDERATO

che, con il Decreto Ministeriale richiamato nel precedente capoverso, allo "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" è stato assegnato, per l'anno 2024, un "*Fondo Ordinario*" che ammonta complessivamente a € 150.429.426,00, così articolato:

- "assegnazione ordinaria": € 116.739.426,00;
- "attività di ricerca a valenza internazionale": € 16.140.000,00;
- "progettualità di carattere continuativo": € 17.550.000,00;

CONSIDERATO

inoltre. che:

- la "assegnazione ordinaria" ha registrato, rispetto a quella dell'Esercizio Finanziario 2023, che ammontava a € 110.977.469,00, un incremento pari a € 5.761.957,00;
- il predetto incremento è imputabile alle risorse, relative all'anno **2024**, che:
 - a) sono state assegnate allo "Istituto Nazionale di Astrofisica" ai sensi dell'articolo 1, comma 310, lettera b), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234, e successive modifiche e integrazioni;
 - b) sono così articolate:
 - attivazione di procedure concorsuali "aperte",
 "riservate" ai passaggi dal terzo al secondo livello professionale:
 € 2.769.832.00;
 - scorrimento delle "graduatorie finali di merito" delle procedure di selezione per le "progressioni di carriera" del personale "tecnologo" e di "ricerca", limitatamente ai passaggi dal terzo al secondo livello professionale, avviate a decorrere dal 1° gennaio 2019: € 2.992.125,00;

CONSIDERATO

che tutti i finanziamenti assegnati all'Ente con i Decreti Ministeriali richiamati nei precedenti capoversi sono stati iscritti, sia in "entrata" che in "uscita", nei pertinenti Capitoli di Bilancio;

CONSIDERATO

infine, che l'articolo 2 del Decreto Ministeriale del 25 luglio 2024, numero 1096, come precedentemente richiamato, stabilisce che, ai fini della "...elaborazione dei rispettivi bilanci di previsione per gli anni 2025 e 2026, gli Enti potranno considerare quale riferimento il 100% dell'ammontare dell'assegnazione complessiva indicata nelle rispettive tabelle per il corrente esercizio, salvo eventuali riduzioni apportate per effetto di disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica e per diversa assegnazione disposta con il Decreto di ripartizione dell'anno di riferimento...";

ATTESO

pertanto, che, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2 del predetto Decreto Ministeriale, il "*Bilancio Annuale di Previsione*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" per l'Esercizio Finanziario 2025 è



stato predisposto tenendo conto delle risorse che sono state assegnate all'Ente nell'anno **2024**, come specificate nei precedenti capoversi;

VISTA

la Legge 30 dicembre 2024, numero 207, con la quale sono stati approvati il "Bilancio di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2025" e il "Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2025-2027":

VISTO

in particolare, l'articolo 1, comma 826, della Legge 30 dicembre 2024, numero 207, il quale prevede che, nell'articolo 9 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il comma 2 è sostituito dal seguente: "L'indicatore del limite massimo alle spese di personale è calcolato annualmente rapportando le spese complessive per il personale di competenza dell'anno di riferimento alla media delle entrate individuate, per gli Enti che adottano la contabilità finanziaria, dalle entrate correnti, come risultanti dagli ultimi tre bilanci consuntivi approvati.

Per gli Enti che adottano la contabilità civilistica si fa riferimento alle voci dei ricavi del conto economico corrispondenti.

Negli Enti tale rapporto non può superare l'80 per cento.

Per l'anno 2026 gli Enti e gli Istituti di Ricerca possono procedere ad assunzioni di personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato nei limiti della spesa determinata sulla base dell'ordinamento vigente ridotta di un importo pari al 25 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente".

VISTO

il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1994-1997 ed il Biennio Economico 1994-1995", sottoscritto il 7 ottobre 1996;

VISTO

il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Biennio Economico 1996-1997", sottoscritto il 21 novembre 1996;

VISTO

il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999", sottoscritto il 21 febbraio 2002, e, in particolare, gli articoli 51, 53, 54, 61 e 65;

VISTO

il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Biennio Economico 2000-2001", sottoscritto il 21 febbraio 2002;

VISTO

il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2002-2005 ed il Biennio Economico 2002-2003", sottoscritto il 7 aprile 2006, e, in particolare, l'articolo 15;

VISTO

il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e



Sperimentazione per il Biennio Economico 2004-2005", sottoscritto il 7 aprile 2006;

VISTO

il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2006-2009 ed il Biennio Economico 2006-2007", sottoscritto il 13 maggio 2009;

VISTO

il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Biennio Economico 2008-2009", sottoscritto il 13 maggio 2009;

VISTO

il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018", sottoscritto il 19 aprile 2018;

VISTO

il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro che disciplina i principali aspetti del trattamento economico del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio 2019-2021", sottoscritto il 6 dicembre 2022;

VISTO

il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2019-2021", sottoscritto il 18 gennaio 2024;

VISTO

lo "*Statuto*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "*Sito Web Istituzionale*" in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;

VISTA

la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato sia la modifica dell'articolo 14, comma 1, secondo periodo, che la modifica dell'articolo 16, comma 2, primo periodo, dello "Statuto" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" attualmente in vigore;

VISTA

la nota del 23 ottobre 2024, numero di protocollo 19624, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 11537, con la quale la Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, Ufficio V, del Ministero della Università e della Ricerca ha comunicato di avere definitivamente approvato le modifiche dello "Statuto" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", come proposte dal Consiglio di Amministrazione del medesimo "Istituto" con la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16;

CONSIDERATO

che lo "Statuto" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", con le predette modifiche, è stato contestualmente pubblicato sia sul "Sito Web Istituzionale" che sul "Sito Web" del "Ministero della Università e della Ricerca" in data 29 ottobre 2024 ed è entrato in vigore il 30 ottobre 2024;

VISTO

altresì, l'articolo 7, comma 8, del predetto Statuto, ai sensi del quale il Consiglio di Amministrazione, nei casi di urgenza, può adottare "...singole delibere a mezzo di Posta Elettronica Certificata, che sono



valide ed efficaci se tutti i componenti del Consiglio hanno espresso il loro voto...";

VISTO

il "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, e successivamente modificato dal medesimo Organo di Governo con le Delibere del 29 aprile 2021, numero 21, e del 13 settembre 2024, numero 16;

VISTA

la nota del 23 ottobre 2024, numero di protocollo 19624, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 11537, con la quale la Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, Ufficio V, del Ministero della Università e della Ricerca ha comunicato di avere definitivamente approvato le ultime modifiche del "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", come proposte dal Consiglio di Amministrazione del medesimo "Istituto" con la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16;

CONSIDERATO

che il "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", con le predette modifiche, è stato contestualmente pubblicato sia sul "Sito Web Istituzionale" che sul "Sito Web" del "Ministero della Università e della Ricerca" in data 29 ottobre 2024 ed è entrato in vigore il 30 ottobre 2024;

VISTA

in particolare, la Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro:

- sospeso, nel rispetto delle direttive contenute nella nota ministeriale richiamata nel precedente capoverso, l'efficacia delle disposizioni contenute negli articoli 5, comma 2, lettera q), e 22, comma 2, del "Regolamento di Organizzazione Funzionamento" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", che "...disciplinano il conferimento dell'incarico ed il relativo trattamento economico da corrispondere ai Direttori delle "Strutture di Ricerca", con particolare riferimento alla indennità prevista a tal fine...", in attesa che il Dipartimento della Funzione Pubblica e il Ministero della Economia e delle Finanze esprimano in merito il loro parere;
- stabilito che, durante il periodo di sospensione dell'efficacia delle disposizioni normative contenute negli articoli 5, comma 2, lettera q), e 22, comma 2, del "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" e nelle more della acquisizione dei pareri richiesti al Dipartimento della Funzione Pubblica e al Ministero della Economia e delle Finanze:
 - a) sono inapplicabili anche le disposizioni contenute nell'articolo 22, comma 3, del predetto "*Regolamento*", in quanto strettamente correlate alle disposizioni regolamentari la cui efficacia è stata sospesa;
 - b) continuano, invece, ad essere applicate, relativamente alle modalità di nomina dei Direttori delle "Strutture di Ricerca", di conferimento dei relativi incarichi e di attribuzione delle "indennità di carica", le norme che attualmente regolamentano la materia, con specifico riguardo sia allo "Statuto" che al "Disciplinare di



Organizzazione e Funzionamento" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", e le disposizioni contenute nella Delibera del 13 ottobre 2011, numero 4;

VISTO

il "Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300:

VISTA

la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "**Regolamento**";

VISTO

- il "*Regolamento del Personale*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, e, in particolare:
- il "Capo I" del "Titolo II", che disciplina, nell'ambito delle "Procedure di Reclutamento", quelle per il "Reclutamento di personale a tempo indeterminato";
- il "Capo I" del "Titolo III", che disciplina, nell'ambito della "Gestione ed Amministrazione del Personale", la "sede di lavoro", la "mobilità, interna ed esterna", la "flessibilità" e il "telelavoro":

VISTA

la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del predetto "**Regolamento**";

CONSIDERATO

che il "Regolamento del Personale" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", con la modifica specificata nel precedente capoverso, è stato pubblicato in data 24 giugno 2021 ed è entrato in vigore il 9 luglio 2021;

VISTA

la Delibera del 5 gennaio 2012, numero 1, con la quale la "Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e la Integrità delle Amministrazioni Pubbliche" ("CIVIT") ha definito le "Linee guida, ai sensi dell'articolo 13, comma 6, lettera b), del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, relative alla struttura e alla modalità di redazione del "Piano della Performance" di cui all'articolo 10, comma 1, lettera a), dello stesso Decreto";

VISTA

la Delibera del 20 luglio 2015, numero 103, con la quale il Consiglio Direttivo della "Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca" ("ANVUR") ha, tra l'altro, approvato, in via definitiva, le "Linee Guida per la Gestione Integrata del Ciclo della Performance degli Enti Pubblici di Ricerca Italiani vigilati dal Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca";

VISTA

la Delibera del 19 ottobre 2016, numero 106, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato "...le linee generali di indirizzo nel



rispetto delle quali deve essere definito il nuovo "assetto organizzativo" della "Direzione Generale"...";

VISTA

la Delibera del 19 ottobre 2016, numero 113, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha nominato, ai "...sensi dell'articolo 1 della Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche e integrazioni, e dell'articolo 43 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, e successive modifiche e integrazioni, il Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica, "Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" del medesimo "Istituto"...";

CONSIDERATO

che il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", ha predisposto il nuovo "*Schema Organizzativo*" della "*Direzione Generale*" e l'annessa "*Relazione di Accompagnamento*":

- in conformità a quanto disposto dallo "Statuto" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" allora in vigore;
- nel rispetto delle indicazioni contenute nel "Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" allora in vigore;
- tenendo conto delle "linee generali di indirizzo per la definizione del nuovo assetto organizzativo della Direzione Generale", approvate dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 19 ottobre 2016, numero 106;
- tenendo conto del contesto normativo di riferimento, come richiamato e specificato nella "Relazione di Accompagnamento" al nuovo "Schema Organizzativo";

VISTA

la Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, con la quale il Consiglio di Amministrazione, sentite le organizzazioni sindacali di comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale, ha, tra l'altro:

- approvato il nuovo "Schema Organizzativo" della "Direzione Generale" e l'annessa "Relazione di Accompagnamento", come predisposti dal Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", allegati al "Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" allora in vigore per formarne parte integrante;
- autorizzato la pubblicazione del nuovo "Schema Organizzativo" della "Direzione Generale" e della annessa "Relazione di Accompagnamento" nel Sito Web dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" e, in particolare, nella Voce "Atti Generali" della Sezione "Amministrazione Trasparente", come documento allegato al predetto "Disciplinare";

VISTO

il Decreto del Presidente del 12 dicembre 2016, numero 73, con il quale è stato nominato, per un triennio, lo "*Organismo Indipendente di Valutazione della Performance*" ("*OIV*") dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", così composto:

- 1) Dottore **Giovanni PENZO DORIA**, Direttore Generale della Università degli Studi della "*INSUBRIA*", che ha sede nelle Città di Como e di Varese, con le funzioni di **Presidente**;
- 2) Professoressa **Barbara DE DONNO**, Professore Ordinario di Diritto Privato Comparato del Dipartimento di Giurisprudenza



- della Libera Università Internazionale degli Studi Sociali ("*LUISS*") di Roma;
- Dottore Corrado PERNA, inquadrato nel Profilo di Tecnologo, Terzo Livello Professionale, e in servizio presso la Direzione Scientifica con le funzioni di Responsabile delle "Politiche Industriali" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica":

la Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale, al fine di dare piena attuazione alla Delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 novembre 2016, come innanzi richiamata, e, conseguentemente, al nuovo "assetto organizzativo" della "Direzione Generale", sono stati, tra l'altro, approvati:

- a) il nuovo "*Organigramma*" dei "*Servizi di Staff*" alla "*Direzione Generale*", come riportato e specificato nei prospetti e nei documenti all'uopo predisposti, che:
 - è stato definito:
 - tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli "organici" del personale in servizio presso la "Amministrazione Centrale" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle "Strutture di Ricerca":
 - applicando, ove possibile, il "criterio della rotazione":
 - prevede:
 - la assegnazione delle singole unità di personale tecnico ed amministrativo ai predetti "Servizi di Staff" ed alle eventuali "articolazioni organizzative" interne:
 - la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale sono adibite e/o le funzioni che le stesse sono chiamate a svolgere;
- b) la proposta di definizione del nuovo "*Organigramma*" dell'Ufficio I "*Gestione delle Risorse Umane*", come predisposta dalla Dottoressa Valeria SAURA, nella sua qualità di Responsabile del predetto Ufficio, e riportata e specificata nelle schede all'uopo predisposte, che:
 - è stata formulata:
 - tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli "organici" del personale in servizio presso la "Amministrazione Centrale" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle "Strutture di Ricerca";
 - applicando, ove possibile, il "criterio della rotazione":
 - prevede:
 - la assegnazione delle unità di personale tecnico ed amministrativo alle "articolazioni organizzative" interne del predetto Ufficio, costituite dai "Servizi di Staff" e dai "Settori":
 - la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale sono adibite e/o le funzioni che le stesse sono chiamate a svolgere;



- c) la proposta di definizione del nuovo "*Organigramma*" dell'Ufficio II "*Gestione Bilancio, Contratti e Appalti*", come inizialmente predisposta dalla Dottoressa Luciana PEDOTO, nella sua qualità di Responsabile del predetto Ufficio, successivamente modificata e integrata dalla "*Direzione Generale*" e riportata e specificata nel prospetto all'uopo predisposto, che:
 - è stata formulata:
 - tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli "organici" del personale in servizio presso la "Amministrazione Centrale" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle "Strutture di Ricerca";
 - applicando, ove possibile, il "criterio della rotazione":
 - prevede:
 - la assegnazione delle unità di personale tecnico ed amministrativo alle "articolazioni organizzative" interne del predetto Ufficio, costituite dai "Servizi di Staff" e dai "Settori";
 - la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale sono adibite e/o le funzioni che le stesse sono chiamate a svolgere;

CONSIDERATO

che, con la Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26:

- è stato, altresì, stabilito che, a "...decorrere dalla data in cui la Determina produrrà i suoi effetti, diventeranno pienamente efficaci tutte le disposizioni contenute nel nuovo "assetto organizzativo" della "Direzione Generale", ivi comprese le "Disposizioni Applicative" e quelle che disciplinano gli strumenti della "delega della firma" e della "delega delle funzioni", fatte salve eventuali deroghe e/o eccezioni previste dal nuovo "Organigramma" degli "Uffici di Livello Dirigenziale" e dei "Servizi di Staff" alla "Direzione Generale" e delle loro "articolazioni organizzative" interne...";
- è stata "...rinviata a successivi provvedimenti la disciplina di eventuali, ulteriori fattispecie che:
 - a) non sono state già regolamentate;
 - b) sono regolamentate in maniera incompleta o, comunque, non esaustiva:
 - c) pur essendo regolamentate, danno luogo ad interpretazioni controverse e, conseguentemente, a difficoltà applicative...";

VISTE

in particolare, le "Disposizioni Applicative", che:

- a) sono allegate al nuovo "Schema Organizzativo" della "Direzione Generale", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 18 novembre 2016, numero 118:
- b) sono espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale è stato approvato il nuovo "Organigramma" degli "Uffici di Livello Dirigenziale" e dei "Servizi di Staff" alla "Direzione Generale";

CONSIDERATO

che le predette "*Disposizioni Applicative*" prevedono, tra l'altro, che:



- i "...Dirigenti sono direttamente ed esclusivamente Responsabili, nell'ambito degli "Uffici" di cui sono titolari, dei "Servizi di Staff" e dei "Settori" eventualmente privi di figure apicali...":
- i "... Dirigenti sono direttamente ed esclusivamente Responsabili dei procedimenti amministrativi e dei processi di competenza dei rispettivi "Uffici" che non figurano tra quelli espressamente assegnati ai "Servizi di Staff" e/o ai "Settori" individuati al loro interno...":
- il "...Direttore Generale e i **Dirigenti**, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, <u>adottano gli atti conclusivi dei processi e i provvedimenti finali dei procedimenti amministrativi</u>, essendo direttamente Responsabili della "**fase decisoria**" degli stessi, fatto salvo l'esercizio dei poteri di "**delega**", con specifico riguardo sia alla "**firma**" che alle "**funzioni**", nelle fattispecie ed entro i limiti fissati dagli articoli 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, e dagli articoli 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni...";
- il "...Direttore Generale esercita il "potere sostitutivo" in caso di inerzia dei Responsabili dei "Servizi di Staff" e dei Responsabili degli "Uffici di Livello Dirigenziale", mentre i Dirigenti, nella loro qualità di Responsabili dei predetti "Uffici", esercitano il "potere sostitutivo" in caso di inerzia dei Responsabili dei "Servizi di Staff" e/o dei "Settori"...";
- i "...titolari degli "Uffici di Livello Dirigenziale", dei "Settori" e dei "Servizi di Staff", come individuati e specificati nel predetto "Schema Organizzativo", sono Responsabili, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, della gestione e del coordinamento del personale assegnato alle rispettive "unità organizzative"...";

inoltre, la Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271, con la quale il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale, ha disciplinato l'attribuzione di poteri, compiti e funzioni ai "*Dirigenti*" in servizio presso lo "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", in conformità a quanto previsto dagli articoli 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, e alle "*Disposizioni applicative*", che:

- a) sono allegate al nuovo "Schema Organizzativo" della "Direzione Generale", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 18 novembre 2016, numero 118:
- b) sono espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale è stato approvato il nuovo "Organigramma" degli "Uffici di Livello Dirigenziale" e dei "Servizi di Staff" alla "Direzione Generale":

CONSIDERATO

in particolare, che l'articolo 1 della predetta Determina Direttoriale dispone che i "*Dirigenti*" in servizio di ruolo, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", nella loro qualità di Responsabili dei predetti "*Uffici*" e nell'ambito delle rispettive competenze, come specificate ed elencate nella Delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 novembre 2016, numero 118, e nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, sono tenuti:



- a "...curare la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa nonché di organizzazione delle risorse umane e strumentali ad essi assegnate...";
- ad "...adottare tutti gli atti e i provvedimenti, sia di natura vincolata che di natura discrezionale, che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, anche se non implicano direttamente una spesa...":
- a "...concorrere alla definizione di misure idonee a prevenire e a contrastare i fenomeni di corruzione e di illegalità e a verificare che le stesse vengano pienamente rispettate dai dipendenti assegnati ai rispettivi "Uffici"...";

la Delibera con la quale il Consiglio Direttivo della "Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca" ("ANVUR"), nella seduta del 20 dicembre 2017, ha approvato la "Nota di Indirizzo per la Gestione del Ciclo della Performance per il Triennio 2018-2020", che integra le "Linee Guida per la Gestione Integrata del Ciclo della Performance degli Enti Pubblici di Ricerca Italiani vigilati dal Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca", come innanzi richiamate;

VISTA

la Determina Direttoriale del 6 febbraio 2018, numero 29, con la quale è stata definita ed approvata la "Revisione della Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271", come precedentemente richiamata, al fine di armonizzare poteri, compiti e funzioni attribuiti ai "Dirigenti" in servizio di ruolo presso lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" con il quadro normativo interno di riferimento e con l'assetto organizzativo e funzionale dell'intero Ente;

la Delibera del 24 aprile 2018, numero 34, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- <u>nominato</u>, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, e dell'articolo 43 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, e successive modifiche ed integrazioni, la Dottoressa Valeria SAURA, Dirigente in servizio di ruolo, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, e Responsabile dell'Ufficio I "Gestione delle Risorse Umane", quale "Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", in sostituzione del Dottore Gaetano TELESIO;
- <u>stabilito</u> che la predetta nomina "...decorre dal **15 maggio 2018** e avrà durata coincidente con quella del mandato del Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica"...";
- <u>disposto</u> che, a "...decorrere dalla data del 24 aprile 2018, il Direttore Generale, nelle more della revisione complessiva dell'attuale "assetto organizzativo" della "Amministrazione Centrale" alla luce delle nuove norme statutarie, adotterà, in tempi brevi e, comunque, entro il 15 maggio 2018, tutte le misure organizzative:
 - a) preordinate alla costituzione, secondo il principio della "amministrazione diffusa", di una "Struttura Tecnica di Supporto", per le finalità innanzi specificate, ed alla individuazione delle unità di personale che saranno chiamate a farne parte, che potranno essere scelte sia tra quelle che prestano servizio nelle "articolazioni

VISTA



- organizzative" della "Amministrazione Centrale" che tra quelle che prestano servizio nelle "articolazioni organizzative" delle "Strutture di Ricerca";
- b) necessarie ad assicurare il trasferimento dall'Ufficio I "Gestione delle Risorse Umane" alla predetta "Struttura Tecnica di Supporto" di tutte le competenze relative alla gestione:
 - delle procedure di selezione preordinate al reclutamento di personale in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;
 - delle procedure di selezione e/o di valutazione comparativa preordinate alle progressioni, sia economiche che di carriera, del personale in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;
 - delle procedure di selezione preordinate al reclutamento di personale in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo determinato, attivate su richiesta della Presidenza, della Direzione Generale e della Direzione Scientifica;
 - delle procedure di selezione preordinate al conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca ed alla attribuzione di borse di studio, attivate su richiesta della Presidenza, della Direzione Generale e della Direzione Scientifica.
 - a partire dalla predisposizione di bandi e/o avvisi di selezione e fino alla stipula dei contratti individuali di lavoro...";
- <u>stabilito</u> che "...la "**Struttura Tecnica di Supporto**", coordinata dal Direttore Generale, dovrà predisporre tutti gli atti e i provvedimenti che rientrano nelle competenze di cui alla precedente lettera b), fermo restando che la intera gestione dello status giuridico ed economico dei titolari dei predetti contratti rimane nella esclusiva competenza dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**"...":
- <u>demandato</u> al "...Direttore Generale il compito di modificare, limitatamente alle parti difformi e/o in contrasto con quanto disposto dalla presente Delibera:
 - a) gli atti con i quali sono stati attribuiti poteri, compiti e funzioni ai dirigenti in servizio presso lo "Istituto Nazionale di Astrofisica", in conformità a quanto previsto dagli articoli 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, e alle "Disposizioni applicative" allegate al nuovo "Schema Organizzativo" della "Direzione Generale", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, ed espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26:
 - b) gli altri atti gestionali adottati in attuazione degli atti organizzativi richiamati nella precedente lettera a) ...";

la Determina Direttoriale del 15 maggio 2018, numero 141, con la quale il Direttore Generale ha dato piena attuazione alla Delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2018, numero 34, come richiamata nel precedente capoverso:



- costituendo la "Struttura Tecnica di Supporto" e definendo la sua composizione;
- attribuendo alla "Struttura Tecnica di Supporto" i compiti già elencati e specificati nella predetta Delibera e disciplinandone il funzionamento:
- modificando le Determine Direttoriali del 7 novembre 2017, numero 271 e del 6 febbraio 2018, numero 29, con le quali sono stati attribuiti poteri, compiti e funzioni ai dirigenti in servizio di ruolo presso lo "Istituto Nazionale di Astrofisica", e, ove necessario, anche gli altri atti gestionali adottati in attuazione dello "assetto organizzativo" degli "Uffici di Livello Dirigenziale" e dei "Servizi di Staff" alla "Direzione Generale";

la Determina Direttoriale del 30 gennaio 2019, numero 20, con la quale:

- è stata costituita, ai sensi dell'articolo 14, comma 9, del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modifiche e integrazioni, la "Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della Performance" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", così composta:
 - Dottore Salvatore SCIORTINO, in servizio presso lo "Osservatorio Astronomico di Palermo" con la qualifica di Astronomo Ordinario;
 - 2) Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, inquadrato nel Profilo di Tecnologo, Terzo Livello Professionale, e in servizio presso lo "*Istituto di Radioastronomia di Bologna*";
 - Dottore Roberto DELLA CECA, inquadrato nel Profilo di Dirigente di Ricerca, Primo Livello Professionale, e in servizio presso lo "Osservatorio Astronomico di Brera";
 - 4) Dottore **Andrea ARGAN**, inquadrato nel Profilo di Primo Tecnologo, Secondo Livello Professionale, e in servizio presso la "*Struttura Tecnica*" della Direzione Scientifica;
 - 5) Dottoressa Chiara SCHETTINI, inquadrata nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, e in servizio presso la Direzione Generale con le funzioni di Responsabile del "Servizio di Staff" denominato "Segreteria, Protocollo, Archivio, Gestione dei Flussi Documentali";
 - 6) Dottore Francesco CAPRIO, inquadrato nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, e in servizio presso la Direzione Generale con le funzioni di Responsabile del "Servizio di Staff" denominato "Ufficio Relazioni con il Pubblico";
- il Dottore Salvatore SCIORTINO, in servizio presso lo "Osservatorio Astronomico di Palermo" con la qualifica di Astronomo Ordinario, è stato nominato "Responsabile" della "Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della Performance" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica";
- alla "Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della Performance" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" sono stati attribuiti i sequenti compiti:
 - a) predisposizione delle "Bozze" dei "Documenti" propri del "Ciclo di Gestione della Performance" e, in particolare:
 - del "Sistema di Misurazione e di Valutazione delle Performance":
 - > del "Piano della Performance":



- della "Relazione sulla Performance";
- b) attività di supporto allo "Organismo Indipendente di Valutazione della Performance" ("OIV") dello "Istituto Nazionale di Astrofisica":
- c) cura dei rapporti tra gli Organi di Indirizzo e di Gestione, da un lato, e il predetto "*Organismo*", dall'altro, al fine di definire in modo corretto sia i contenuti dei "*Documenti*" elencati e specificati nella precedente lettera a) che gli iter procedurali preordinati alla loro approvazione;
- nell'ambito delle attività di supporto specificate nella precedente lettera b), alla Dottoressa Chiara SCHETTINI, inquadrata nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, e in servizio presso la Direzione Generale con le funzioni di Responsabile del "Servizio di Staff" denominato "Segreteria, Protocollo, Archivio, Gestione dei Flussi Documentali", sono state attribuite le funzioni di Segretario Verbalizzante nelle sedute dello "Organismo Indipendente di Valutazione della Performance" ("OIV") dello "Istituto Nazionale di Astrofisica";
- al fine di garantire che la "Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della Performance" sia "...dotata delle risorse necessarie all'esercizio delle sue funzioni...", è stato, infine, autorizzato, con le modalità definite dalle vigenti disposizioni statutarie e regolamentari, apposito prelievo dai fondi iscritti nella "Funzione Obiettivo" 1.06.01 "Funzionamento", "Capitolo" 1.03.02.99.005 "Spese per Commissioni e Comitati dell'Ente", del "Centro di Responsabilità Amministrativa" 0.00.01 "Servizi di Staff al Direttore Generale" del Bilancio Annuale di Previsione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per l'Esercizio Finanziario 2019;

la Delibera del 27 settembre 2019, numero 62, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo "Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", come inizialmente predisposto e successivamente aggiornato dalla "Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della Performance". alla luce:

- delle osservazioni svolte dalle Organizzazioni Sindacali di Comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale a seguito di apposito "confronto" con la "Delegazione di Parte Pubblica" nella riunione di Contrattazione Collettiva Nazionale Integrativa del 20 giugno 2019, secondo quanto previsto dall'articolo 68, comma 8, lettera c), del "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018", sottoscritto il 19 aprile 2018;
- delle "raccomandazioni" dello "Organismo Indipendente di Valutazione della Performance" ("OIV"), come specificate nell'ambito del "parere vincolante" espresso dal medesimo "Organismo" nella riunione del 25 luglio 2019;

ATTESO

che il nuovo "Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" deve essere applicato:

1) al "Piano della Performance" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", a decorrere dal Triennio 2020-2022;



2) alla "Relazione sulla Performance" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", a decorrere dall'anno 2020;

VISTA

la Determina Direttoriale del 20 febbraio 2019, numero 45, con la quale il Direttore Generale ha conferito alla Dottoressa Luciana PEDOTO, con decorrenza dal 3 gennaio 2019 e per la durata di un anno, l'incarico di Direzione dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti ed Appalti" della "Amministrazione Centrale" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica":

CONSIDERATO

che, a decorrere dal **10 gennaio 2020** e fino al **20 novembre 2022**, la Dottoressa **Luciana PEDOTO** è stata collocata in posizione di comando presso il Ministero della Salute, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 17, comma 14, della Legge 15 maggio 1997, numero 127, e dell'articolo 14 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165;

CONSIDERATO

pertanto, che il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", ha assunto, a decorrere dal **10 gennaio 2020**, anche le funzioni di Dirigente "*ad interim*" del predetto Ufficio e le ha conservate fino al conferimento alla Dottoressa **Luciana PEDOTO** di nuovi incarichi;

VISTA

la Determina Direttoriale del 6 febbraio 2020, numero 12, con la quale il Direttore Generale ha conferito alla Dottoressa Valeria SAURA, con decorrenza dal 7 gennaio 2020 e fino a nuova disposizione, l'incarico di Direzione dell'Ufficio I "Gestione delle Risorse Umane" della "Amministrazione Centrale" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica":

CONSIDERATO

che l'incarico di "Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" conferito alla Dottoressa Valeria SAURA è, invece, automaticamente cessato con la scadenza, alla data dell'8 marzo 2020, dell'incarico di Direttore Generale del medesimo "Istituto" conferito dal Consiglio di Amministrazione al Dottore Gaetano TELESIO con la Delibera del 2 agosto 2016, numero 83;

VISTA

la Delibera del 27 marzo 2020, numero 21, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- <u>rinnovato</u>, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche e integrazioni, e dell'articolo 43 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, e successive modifiche e integrazioni, l'incarico di "*Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" conferito, con la Delibera del 24 aprile 2018, numero 34, alla Dottoressa Valeria SAURA, Dirigente in servizio di ruolo, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, e Responsabile dell'Ufficio I "*Gestione delle Risorse Umane*" del medesimo "*Istituto*":
- <u>disposto</u> che l'incarico di "Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" conferito alla Dottoressa Valeria SAURA è "...rinnovato a decorrere dalla data di adozione della



- Delibera e avrà durata coincidente con quella del mandato dell'attuale Direttore Generale del medesimo "Istituto"...";
- <u>stabilito</u> che restano ferme e, quindi, valide ed efficaci tutte le altre disposizioni contenute nella Delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2018, numero 34, e nei provvedimenti attuativi adottati dal Direttore Generale, come richiamati in precedenza;

CONSIDERATO

che anche gli "assetti organizzativi" e i nuovi "Organigrammi" delle "Strutture di Ricerca" sono stati definiti in modo analogo a quelli degli "Uffici di Livello Dirigenziale" e dei "Servizi di Staff" alla "Direzione Generale" e, quindi, nel rispetto degli stessi principi e delle medesime linee generali di indirizzo, come precedentemente richiamati;

VISTA

la Delibera del 5 giugno 2020, numero 47, con la quale Consiglio di Amministrazione ha nominato, ai sensi dell'articolo 12, comma 2, dello "Statuto" e per la durata di tre anni, il nuovo "Organismo Indipendente di Valutazione della Performance" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", così composto:

- 1) Dottoressa Adelia MAZZI, con le funzioni di "Presidente";
- 2) Dottore **Alessandro PRETI**, con le funzioni di "**Componente**";
- 3) Avvocato **Alessio UBALDI**, con le funzioni di "**Componente**";

VISTA

la Determina Direttoriale del 24 novembre 2022, numero 111, con la quale, ai sensi dell'articolo 13 del "*Regolamento di Organizzazione e Funzionamento*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" e nel rispetto di poteri, compiti e funzioni che la Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271, come modificata e integrata dalla Determina Direttoriale del 6 febbraio 2018, numero 29, attribuisce al personale con qualifica dirigenziale, il Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Direttore Generale dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", ha:

- conferito alla Dottoressa Luciana PEDOTO, Dirigente Amministrativo di Seconda Fascia, l'incarico di Direzione dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti", limitatamente al Settore I "Bilancio" e al Settore II "Servizi di Ragioneria", a decorrere dalla data del 24 novembre 2022 e fino a nuova disposizione;
- > stabilito che:
 - nell'incarico conferito alla Dottoressa Luciana PEDOTO rientra "...anche l'adozione dei provvedimenti di variazioni e storni di bilancio predisposti dal "Gruppo di Lavoro" costituito. applicazione in del principio "Amministrazione e Gestione Diffusa", con la Determina Direttoriale del 30 giugno 2020, numero 96, e integrato con la Determina Direttoriale del 26 aprile 2021, numero 71, e, relativamente al suo termine di durata, prorogato con le Determine Direttoriali del 30 settembre 2020, numero 133, del 13 gennaio 2021, numero 4, del 26 aprile 2021, numero 71, e del 29 dicembre 2021, numero 175, al fine di garantire il necessario supporto tecnico-amministrativo al Settore I "Bilancio" dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti"...";
 - dall'incarico conferito alla Dottoressa Luciana PEDOTO restano invece esclusi:
 - a) la Direzione e la Responsabilità del Settore III
 "Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale" e del



Settore IV "Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale" dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti", che permangono nella diretta sfera di competenza della Direzione Generale:

- b) gli iter procedurali:
 - b.1) definiti dalla Direzione Generale e dalla Direzione Scientifica con le note circolari, a firma congiunta, del 12 marzo 2020, numero di protocollo 1379, del 14 ottobre 2020, numero di protocollo 5549, e del 1° agosto 2023, numero di protocollo 12753;
 - b.2) gestiti, nell'ambito delle rispettive prerogative e competenze, dalle due Direzioni Apicali;

CONSIDERATO

pertanto, che, nel rispetto di quanto stabilito dalla Determina Direttoriale del 24 novembre 2022, numero 111, come richiamata nel precedente capoverso:

- a) il Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", ha conservato anche le funzioni di Dirigente "ad interim" dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti", limitatamente al Settore III "Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale" e al Settore IV "Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale":
- b) il Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Dirigente "ad interim" dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti", ha conservato la titolarità del potere di adozione di tutti gli atti e i provvedimenti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno connessi e conseguenti ai procedimenti amministrativi di competenza del Settore III "Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale" e del Settore IV "Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale" del medesimo Ufficio;

VISTA

la Delibera del 28 giugno 2023, numero 39, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha nominato, ai sensi dell'articolo 12, comma 2, dello "Statuto" e per la durata di tre anni, il nuovo "Organismo Indipendente di Valutazione della Performance" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", così composto:

- 1) Dottoressa **Adelia MAZZI**, con le funzioni di "*Presidente*";
- 2) Dottore Alessandro PRETI, con le funzioni di "Componente";
- 3) Avvocato Alessio UBALDI, con le funzioni di "Componente";

VISTA

la Determina Direttoriale del 13 luglio 2023, numero 85, con la quale:

ai sensi dell'articolo 13 del "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" e nel rispetto di poteri, compiti e funzioni che la Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271, come modificata e integrata dalla Determina Direttoriale del 6 febbraio 2018, numero 29, attribuisce al personale con qualifica dirigenziale, alla Dottoressa Luciana PEDOTO, Dirigente Amministrativo di Seconda Fascia, sono stati "...conferiti, a decorrere dal 13 luglio 2023 e fino a nuova disposizione, i seguenti ulteriori incarichi, che si aggiungono a quello di Direzione dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti", limitatamente al Settore I



"Bilancio" e al Settore II "Servizi di Ragioneria", attribuito con la Determina Direttoriale del 24 novembre 2022, numero 111:

- a) incarico di Direzione del Settore III "Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale" e del Settore IV "Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale" dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti", limitatamente alle procedure di affidamento di pubbliche forniture di beni e servizi e di lavori e opere pubbliche con importi fino ai quarantamila euro;
- incarichi di supervisione, controllo e sottoscrizione dei b) provvedimenti che autorizzano la partecipazione dei dipendenti in servizio presso la "Amministrazione Centrale" a corsi di formazione e di aggiornamento professionale o ad altri interventi formativi, come predisposti dalla Dottoressa Silvia CALABRIA, inquadrata nel Profilo di Collaboratore di Amministrazione, Sesto Livello Professionale, e assegnata all'Ufficio I "Gestione Risorse Umane", nel rispetto delle indicazioni fornite dalla Dottoressa Chiara SCHETTINI, inquadrata nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, e assegnata al "Servizio di Staff" alla Direzione Generale denominato "Segreteria Protocollo, Archivio e Gestione dei Flussi Documentali" con le funzioni di "Responsabile"...";
- ai fini dell'espletamento degli incarichi specificati nella lettera b) del precedente capoverso, alla **Dottoressa Luciana PEDOTO** è stata, inoltre, conferita "...anche apposita "delega di funzioni", nel rispetto del combinato disposto degli articoli 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni...";
- a "...decorrere dal 13 luglio 2023 e fino a nuova disposizione, il Dottore Antonio SEMOLA:
 - inquadrato, con la Determina Direttoriale del 16 dicembre 2022, numero 114, nel Profilo di "Funzionario di Amministrazione", Quinto Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno, per lo svolgimento di mansioni, compiti e funzioni che riguardano il "Settore Professionale di Attività" degli "Appalti e Contratti";
 - assegnato alla "Amministrazione Centrale" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", nel rispetto di quanto previsto dalla Determina Direttoriale del 17 gennaio 2023, numero 5:
 - regolarmente in servizio, presso la "Amministrazione Centrale", con decorrenza dal 1° giugno 2023...",
 - è stato "...formalmente e specificatamente assegnato alle "articolazioni organizzative" di seguito elencate:
 - a) "Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti":
 - b) Settore III "Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale" e Settore IV "Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale" dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti",



secondo le misure percentuali definite dal Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Direttore Generale "pro-tempore" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", di concerto con la Dottoressa Luciana PEDOTO, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti", e sentito il predetto dipendente...";

- a "...decorrere dal 13 luglio 2023 e fino a nuova disposizione:
 - alla Dottoressa Raffaella RIONDINO, inquadrata nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quarto Livello Professionale, sono state attribuite le funzioni di "Responsabile" del Settore III "Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale" e del Settore IV "Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale" dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti", nonché di "Responsabile" dei procedimenti che afferiscono al predetto Settore, limitatamente agli affidamenti di pubbliche forniture di beni e servizi e di lavori e opere pubbliche con importi pari o superiori ai quarantamila euro:
 - b) per effetto dell'incarico conferito ai sensi della precedente lettera a) e nel rispetto dei limiti all'uopo fissati, alla Dottoressa Raffaella RIONDINO è stato, altresì, attribuito il potere di adottare tutti gli atti propri della "fase istruttoria" e/o comunque propedeutici alla conclusione dei procedimenti amministrativi che afferiscono ai predetti Settori, ivi compresi quelli "endo" o "infra" procedimentali, e gli atti propri della "fase integrativa della efficacia", ovvero comunicazioni, pubblicazioni e notificazioni...";
- a "...decorrere dal 13 luglio 2023 e fino a nuova disposizione:
 - al Dottore Antonio SEMOLA, inquadrato nel Profilo di Funzionario Amministrazione. di Quinto Livello Professionale, sono state attribuite le funzioni di "Responsabile" del Settore III "Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale" e del Settore IV "Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale" dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti", di "**Responsabile**" dei procedimenti afferiscono al predetto Settore, limitatamente agli affidamenti di pubbliche forniture di beni e servizi e di lavori e opere pubbliche con importi inferiori ai quarantamila euro:
 - b) per effetto dell'incarico conferito ai sensi della precedente lettera a) e nel rispetto dei limiti all'uopo fissati, al Dottore Antonio SEMOLA è stato, altresì, attribuito il potere di adottare tutti gli atti propri della "fase istruttoria" e/o comunque propedeutici alla conclusione dei procedimenti amministrativi che afferiscono ai predetti Settori, ivi compresi quelli "endo" o "infra" procedimentali, e gli atti propri della "fase integrativa della efficacia", ovvero comunicazioni, pubblicazioni e notificazioni...";
- è stato stabilito che, a "...decorrere dal 13 luglio 2023 e fino a nuova disposizione:
 - a) al Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Dirigente "ad interim" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" ed entro i limiti fissati dalla presente Determina Direttoriale, è attribuita la titolarità del potere di adottare



tutti gli atti e i provvedimenti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno connessi e conseguenti ai procedimenti amministrativi di competenza del Settore III "Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale" e del Settore IV "Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale" del medesimo Ufficio che riguardano gli affidamenti di pubbliche forniture di beni e servizi e di lavori e opere pubbliche con importi pari o superiori ai quarantamila euro;

- b) ai sensi e per gli effetti degli incarichi che le sono stati conferiti con la presente Determina Direttoriale, alla Dottoressa Luciana PEDOTO è attribuita la titolarità del potere di adottare tutti gli atti e i provvedimenti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno connessi e conseguenti ai procedimenti amministrativi di competenza del Settore III "Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale" e del Settore IV "Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale" del medesimo Ufficio che riguardano gli affidamenti di pubbliche forniture di beni e servizi e di lavori e opere pubbliche con importi inferiori ai quarantamila euro...";
- è stato disposto che, ai sensi del "...combinato disposto dell'articolo 13 del "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro della "Area VII Dirigenza" delle Università e delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2002-2005 ed il Biennio Economico 2022-2003", sottoscritto il 5 marzo 2008, e dell'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, alla Dottoressa Luciana PEDOTO saranno assegnati gli eventuali "Obiettivi" da realizzare nell'ambito degli incarichi che le sono stati conferiti con la presente Determina Direttoriale, scelti tra quelli fissati nella Sezione "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione", Sottosezione denominata "Performance", del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" relativo al Triennio 2023-2025...";
- è stato, inoltre, stabilito che "...alla Dottoressa Luciana PEDOTO verranno corrisposte:
 - a) la retribuzione di posizione, sia di parte fissa che di parte variabile, secondo la misura che verrà stabilita dal Consiglio di Amministrazione a seguito della graduazione delle posizioni dirigenziali, a decorrere dall'anno 2018 e per gli anni successivi, e, comunque, nel rispetto di quanto previsto dalle vigenti disposizioni legislative e contrattuali;
 - b) la retribuzione di risultato, a valle della conclusione dell'iter procedurale preordinato all'assegnazione, al monitoraggio e alla verifica della realizzazione degli obiettivi assegnati ai sensi della presente Determina Direttoriale...";
- è stato, altresì, disposto che:
 - continuano "...a prestare servizio nel Settore III "Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale" e nel Settore IV "Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale" dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti" i dipendenti già assegnati alle predette "articolazioni organizzative" alla data della presente Determina Direttoriale...";



- i "...dipendenti che prestano attualmente servizio nel Settore III "Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale" e nel Settore IV "Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale" dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti" continueranno a svolgere la loro attività lavorativa con le stesse modalità precedentemente stabilite e saranno gestiti direttamente dal Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Direttore Generale "pro-tempore" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", di concerto con la Dottoressa Luciana PEDOTO, nella sua qualità di Dirigente Responsabile del predetto Ufficio II, e sentiti la Dottoressa Raffaella RIONDINO e il Dottore Antonio SEMOLA, nelle loro rispettive qualità, come definite in precedenza...";
- è stato, infine, stabilito che "...restano ferme, in quanto compatibili con la presente Determina Direttoriale, le disposizioni contenute nella Determina Direttoriale del 24 novembre 2022, numero 111...":

CONSIDERATO

che, successivamente, il Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Direttore Generale "pro-tempore" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", ha predisposto, di intesa con il Dottore Marco TAVANI, nella sua qualità di Presidente del medesimo "Istituto", e di concerto con la Dottoressa Valeria SAURA, Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "Gestione delle Risorse Umane", e la Dottoressa Luciana PEDOTO, Dirigente Responsabile dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti", una proposta di revisione dello "assetto organizzativo" degli "Uffici di Livello Dirigenziale" e dei "Servizi di Staff" alla Direzione Generale;

VISTE

in particolare, le proposte di revisione dello "assetto organizzativo" dei due "Uffici di Livello Dirigenziale", che sono state predisposte, rispettivamente, dalla Dottoressa Valeria SAURA e dalla Dottoressa Luciana PEDOTO, nelle loro qualità di Dirigenti Responsabili dei predetti "Uffici", di intesa con la Direzione Generale;

CONSIDERATO

che le predette proposte prevedono la conferma dell'Ufficio I, denominato "Gestione delle Risorse Umane", e la creazione di un nuovo Ufficio II, denominato "Bilancio, Ragioneria e Procurement", fermo restando che i compiti previsti, all'interno dei due "Uffici", per ogni singolo "Servizio di Staff" e per ciascun "Settore", sono stati individuati in modo indicativo e non esaustivo:

VISTA

altresì, la proposta di revisione dei "Servizi di Staff" alla Direzione Generale, come predisposta dal Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica";

CONSIDERATO

che la proposta richiamata nel precedente capoverso prevede, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 13, comma 4, del "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", otto "Servizi di Staff" alla Direzione Generale, come di seguito elencati e specificati:

1) "Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti", con le seguenti "articolazioni organizzative":



- "Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici";
- > "Tavolo Tecnico Permanente" in materia di "Appalti Pubblici":
- 2) "Segreteria Tecnica, Protocollo, Archivio e Gestione dei Flussi Documentali";
- 3) "Affari Legali, Contenzioso e Procedimenti Disciplinari";
- 4) "Benessere Organizzativo e Fabbisogni Formativi";
- 5) "Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro";
- 6) "Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Ciclo di Gestione della Performance";
- 7) "Controllo di Gestione";
- 8) "Servizi Informatici e per il Digitale";

CONSIDERATO

inoltre, che:

- il Direttore Generale ha specificato, per ogni singolo "**Servizio di Staff**', i relativi compiti;
- i "...predetti compiti sono stati individuati in modo indicativo e non esaustivo...";

VISTA

la Delibera del 23 novembre 2023, numero 71, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro:

- approvato la "...proposta di revisione dell'attuale "assetto organizzativo" degli "Uffici di Livello Dirigenziale" e dei "Servizi di Staff" alla Direzione Generale, come riportata nello "Schema" all'uopo predisposto, che è stata elaborata dal Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica":
 - a) di intesa con il Dottore **Marco TAVANI**, nella sua qualità di Presidente del medesimo "**Istituto**";
 - b) di concerto con la Dottoressa Valeria SAURA e la Dottoressa Luciana PEDOTO, Dirigenti in servizio di ruolo del predetto "Istituto" con rapporto di lavoro a tempo indeterminato:
 - c) tenendo conto di tutte le indicazioni riportate nelle premesse della Delibera...";
- approvato, in particolare:
 - le "...proposte di revisione dello "assetto organizzativo" dei due "Uffici di Livello Dirigenziale". denominati Ufficio I "Gestione delle Risorse Umane" e Ufficio II "Bilancio, Ragioneria e Procurement", che sono state predisposte, rispettivamente, dalla Dottoressa Valeria SAURA e dalla Dottoressa Luciana PEDOTO, nelle loro qualità di Dirigenti Responsabili dei predetti "**Uffici**", di intesa con la Direzione Generale e tenendo, pertanto, conto di tutte le considerazioni svolte nelle premesse della Delibera, fermo restando che i compiti previsti, all'interno dei due "Uffici di Livello Dirigenziale", per ogni singolo "Servizio di Staff" e per ciascun "Settore", sono stati individuati in modo indicativo e non esaustivo e potranno, essere, pertanto, modificati e/o integrati, ove necessario, dal Direttore Generale, su proposta del Dirigente Responsabile dell'Ufficio interessato, con apposito provvedimento, che formerà oggetto di comunicazione al Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile...";



- il nuovo "assetto organizzativo" dei "Servizi di Staff" alla Direzione Generale, come di seguito elencati e specificati:
 - 1) "Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti", con le due "articolazioni organizzative" denominate:
 - a) "Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici":
 - b) "Tavolo Tecnico Permanente" in materia di "Appalti Pubblici";
 - 2) "Segreteria Tecnica, Protocollo, Archivio e Gestione dei Flussi Documentali";
 - 3) "Affari Legali, Contenzioso e Procedimenti Disciplinari";
 - 4) "Benessere Organizzativo e Fabbisogni Formativi";
 - 5) "Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro";
 - 6) "Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Ciclo di Gestione della Performance":
 - 7) "Controllo di Gestione":
 - 8) "Servizi Informatici e per il Digitale",

unitamente ai compiti specificati per ogni singolo "Servizio di Staff", fermo restando che "...i predetti compiti sono stati individuati in modo indicativo e non esaustivo e potranno, essere, pertanto, modificati e/o integrati, ove necessario, dal Direttore Generale, con proprio provvedimento, che formerà oggetto di comunicazione al Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile...";

- fatto espresso rinvio, per "...quanto non espressamente previsto e disciplinato dalla presente Delibera, alle "Disposizioni Applicative" ed alla "Appendice", con la disciplina della "Delega di Funzioni" e della "Delega di Firma", allegate allo "Schema Organizzativo" degli "Uffici di Livello Dirigenziale" e dei "Servizi di Staff" alla "Direzione Generale", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, ed espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale è stato approvato lo "Organigramma" degli "Uffici di Livello Dirigenziale" e dei "Servizi di Staff" alla "Direzione Generale"...";
- <u>autorizzato</u> la "...pubblicazione del nuovo "assetto organizzativo" degli "Uffici di Livello Dirigenziale" e dei "Servizi di Staff" alla Direzione Generale, come riportato e specificato negli "Schemi" all'uopo predisposti, unitamente alla presente Delibera, nel "Sito Web" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", Sezione "Amministrazione Trasparente", Voce "Atti Generali"...";
- autorizzato il "...Direttore Generale a dare successiva "informativa" alle Organizzazioni Sindacali di Comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale in merito al nuovo "assetto organizzativo" degli "Uffici di Livello Dirigenziale" e dei "Servizi di Staff" alla Direzione Generale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 5, comma 2, del



Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni...";

VISTA

la nota direttoriale del 22 febbraio 2024, numero di protocollo 2282, con la quale il Direttore Generale ha "...dato "informativa" alle Organizzazioni Sindacali di Comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale in merito al nuovo "assetto organizzativo" degli "Uffici di Livello Dirigenziale" e dei "Servizi di Staff" alla Direzione Generale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 5, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni...";

VISTO

il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 4 aprile 2024, numero di protocollo 593, registrato nel protocollo generale dell'Ente in data 5 aprile 2024 con il numero progressivo 3931, con il quale il Professore **Roberto RAGAZZONI** è stato nominato Presidente dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" a decorrere dal 4 aprile 2024 e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al 3 aprile 2028;

VISTO

il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 30 aprile 2024, numero 636, registrato nel protocollo generale dell'Ente in data 3 maggio 2024 con il numero progressivo 4983, con il quale il Dottore Massimo **DELLA VALLE** è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" a decorrere dal 30 aprile 2024 e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al 29 aprile 2028;

VISTO

il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 13 giugno 2024, numero 849, che è stato trasmesso con la nota ministeriale del 18 giugno 2024, numero di protocollo 11951, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 6769, con il quale il Dottore Lucio Angelo ANTONELLI è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" a decorrere dal 13 giugno 2024 e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al 12 giugno 2028;

VISTO

il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 5 luglio 2024, numero 933, che è stato trasmesso con la nota ministeriale dell'8 luglio 2024, numero di protocollo 13577, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 7686, con il quale il Dottore **Andrea COMASTRI** è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" a decorrere dal 5 luglio 2024 e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al 4 luglio 2028;

VISTA

la Delibera del 25 ottobre 2024, numero 30, con la quale la Dottoressa Isabella PAGANO è stata nominata, ai sensi dell'articolo 15, comma 4 del vigente "Statuto", Direttore Scientifico dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", a decorrere dal 1° novembre 2024 e per la durata coincidente con quella del mandato del Presidente, ovvero fino al 3 aprile 2028;

VISTA

la Delibera del 31 ottobre 2024, numero 37, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato il rinnovo dell'incarico di Direttore Generale dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** con la Delibera del Consiglio di Amministrazione



del 3 febbraio 2020, numero 6, a decorrere dal **31 ottobre 2024** e fino al **23 gennaio 2027**, fatte salve eventuali, successive modifiche della normativa vigente in materia di collocamento in quiescenza dei dipendenti di amministrazioni ed enti pubblici che dovessero consentire la prosecuzione del predetto incarico fino alla sua durata massima, pari a quattro anni e, comunque, coincidente con quella del Presidente, fermo restando che la stessa dovrà essere, in ogni caso, approvata dal Consiglio di Amministrazione con apposita Delibera;

VISTA

la Delibera del 31 ottobre 2024, numero 35, con la guale il Consiglio di Amministrazione ha "...prorogato, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche e integrazioni, e dell'articolo 43 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, e successive modifiche e integrazioni, il termine di durata dell'incarico di "Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", conferito alla Dottoressa Valeria SAURA, Dirigente in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e Responsabile dell'Ufficio I "Gestione delle Risorse Umane" del medesimo "Istituto". con la Delibera del 24 aprile 2018, numero 34, e successivamente rinnovato con la Delibera del 27 marzo 2020, numero 71, fino alla revisione dello "assetto organizzativo" dei "Servizi di Staff" alla Direzione Generale, come approvato con Delibera del 23 novembre 2023, numero 71, e, in particolare, alla collocazione dell'attuale "Servizio di Staff" denominato "Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Ciclo di Gestione della Performance" sotto l'egida dell'Organo di Indirizzo Politico...";

VISTA

la Delibera del 25 febbraio 2025, numero 11, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha parzialmente modificato "...il nuovo "assetto organizzativo" degli "Uffici di Livello Dirigenziale" e dei "Servizi di Staff" alla Direzione Generale...", secondo la proposta formulata dal Direttore Generale, di intesa con il Presidente:

- "trasferendo" la "articolazione organizzativa" denominata "Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Ciclo di Gestione della Performance", con i relativi compiti, dai "Servizi di Staff" alla Direzione Generale ad una delle "aree" di pertinenza della Presidenza dell'Ente, nel rispetto di quanto suggerito dallo "Organismo Indipendente di Valutazione" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" nella seduta del 1° ottobre 2024 e delle indicazioni contenute nel relativo Verbale:
- "dando mandato" al Presidente di adottare, di intesa con il Direttore Generale e nel rispetto di quanto disposto dagli articoli 4 e 13 del "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" attualmente in vigore, gli atti connessi e conseguenti alla proposta di modifica degli "assetti organizzativi" sia della Presidenza che della Direzione Generale, come specificata nel precedente capoverso;
- "sostituendo" il "Servizio di Staff" alla Direzione Generale denominato "Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro" con un nuovo "Servizio di Staff", denominato "Sicurezza, Lavori Pubblici e Patrimonio Immobiliare", e di prevedere, al suo interno, tre diverse "Sezioni", così articolate:
 - a) "Servizio di Prevenzione e Protezione" ("Sicurezza");
 - b) "Lavori Pubblici";



- c) "Patrimonio Immobiliare",
- fermo restando che il "Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici" continuerà "...a svolgere le attività e i compiti ad esso assegnati quale "articolazione organizzativa" del nuovo "Servizio di Staff" precedentemente descritto...";
- "individuando", inoltre, con specifico riferimento alle tre diverse "Sezioni" che concorrono alla sua articolazione interna, compiti e funzioni del nuovo "Servizio di Staff" alla Direzione Generale denominato "Sicurezza, Lavori Pubblici e Patrimonio Immobiliare";
- "modificando", conseguentemente, i compiti e le "articolazioni organizzative" del "Servizio di Staff" alla Direzione Generale denominato "Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti";
- "approvando" la proposta di revisione dell'attuale "assetto organizzativo" dei "Servizi di Staff" alla Direzione Generale, come riportata in uno "Schema" all'uopo predisposto;
- "dando mandato" al Direttore Generale:
 - sostituire il "Servizio di Staff' denominato a) "Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Ciclo di Gestione della Performance" con un altro "Servizio di **Staff**', che curi la gestione sia delle procedure di reclutamento per l'assunzione in servizio di nuove unità di personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato che delle procedure di selezione per le progressioni economiche e di carriera del personale in servizio di ruolo. tenendo conto delle indicazioni provenienti dai Direttori di Struttura e adottando soluzioni che non aggravino ulteriormente i carichi di lavoro del Direttore Generale;
 - b) di sottoporre all'esame del Consiglio di Amministrazione, nella prossima seduta utile, la proposta di creazione di un nuovo "Servizio di Staff", con i relativi compiti, per le finalità specificate e secondo le linee di indirizzo definite nella precedente lettera a), con conseguente revisione delle attuali "articolazioni organizzative" dell'Ufficio I "Gestione delle Risorse Umane";
- "facendo espresso rinvio", per quanto non espressamente previsto e disciplinato dai precedenti capoversi, alla Delibera del 23 novembre 2023, numero 71, ed ai relativi allegati;
- "autorizzando" la "...pubblicazione del nuovo "assetto organizzativo" dei "Servizi di Staff" alla Direzione Generale, come riportato e specificato nello "Schema" all'uopo predisposto, unitamente alla presente Delibera, nel "Sito Web" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", Sezione "Amministrazione Trasparente", Voce "Atti Generali"...";
- "autorizzando" il Direttore Generale a dare successiva "informativa" alle Organizzazioni Sindacali di Comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale in merito al nuovo "assetto organizzativo" dei "Servizi di Staff" alla Direzione Generale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 5, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni;



VISTO

il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 4 marzo 2025, numero 168, che è stato trasmesso con la nota ministeriale del 4 marzo 2025, numero di protocollo 3830, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 2709, con il quale la Dottoressa **Grazia Maria Gloria UMANA** è stata nominata componente del Consiglio di Amministrazione dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" a decorrere dal 5 marzo 2025 e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al 4 marzo 2029;

VISTA

la Delibera del 24 aprile 2025, numero 26, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- "autorizzato" il completamento del processo di revisione dell'attuale "assetto organizzativo" degli "Uffici di Livello Dirigenziale" e dei "Servizi di Staff" alla Direzione Generale, predisposto ai sensi dell'articolo 13, comma 6, del "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dallo stesso Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 23 novembre 2023, numero 71, e modificato dal predetto Organo di Governo con la Delibera del 25 febbraio 2025, numero 11, secondo la proposta che il Professore Roberto RAGAZZONI, nella sua qualità di Presidente dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", di intesa con il Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Direttore Generale del medesimo "Istituto", ha sottoposto, nella riunione del 25 marzo 2025, all'esame del Collegio dei Direttori delle "Strutture di Ricerca", che ha espresso in merito parere favorevole:
- "approvato" la predetta proposta, come di seguito formulata:
 - sostituire il "Servizio di Staff" alla Direzione Generale denominato "Prevenzione della Corruzione. Trasparenza e Ciclo di Gestione della Performance" "Servizio di Staff", denominato altro "Reclutamento e Valorizzazione del Personale", che curi, tra l'altro, la gestione sia delle procedure di reclutamento per l'assunzione in servizio di nuove unità di personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato che delle procedure di selezione per le progressioni economiche e di carriera del personale in servizio di ruolo;
 - b) assegnare al predetto "Servizio di Staff" uno dei 2 posti di "Dirigente Tecnologo", Primo Livello Professionale, per le esigenze del Settore Tecnologico ST2, denominato "amministrativo-giuridico economico", che sono:
 - b.1) già previsti dalla "Sezione" dedicata a "Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento" sia del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il Triennio 2024-2026", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 28 novembre 2024, numero 38, che del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il Triennio 2025-2027", approvato dal medesimo Organo di Governo con la Delibera del 29 gennaio 2025, numero 2;
 - b.2) già coperti finanziariamente;
 - c) prevedere il reclutamento di un "*Dirigente Tecnologo*", Primo Livello Professionale, per le esigenze del Settore Tecnologico ST2, denominato "*amministrativo-giuridico*



- **economico**", con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno, mediante l'attivazione di una procedura concorsuale "aperta";
- d) attribuire al "*Dirigente Tecnologo*", Primo Livello Professionale, per le esigenze del Settore Tecnologico ST2, denominato "*amministrativo-giuridico-economico*", assunto in servizio di ruolo con le modalità definite nel capoverso precedente, le funzioni di "*Responsabile*" del "*Servizio di Staff*" indicato nella precedente lettera a);
- e) prevedere che il "*Dirigente Tecnologo*", Primo Livello Professionale, assegnato, con le funzioni di "*Responsabile*", al "*Servizio di Staff*" alla Direzione Generale denominato "*Reclutamento e Valorizzazione del Personale*", agisca in piena autonomia, a seguito del conferimento, da parte del Direttore Generale, di apposita "*delega di funzioni*";
- f) eliminare dall'attuale "assetto organizzativo" dell'Ufficio I "Gestione delle Risorse Umane" la "articolazione organizzativa" alla quale sono attribuite le stesse competenze che verranno attribuite anche al "Servizio di Staff" alla Direzione Generale denominato "Reclutamento e Valorizzazione del Personale" e, in generale, tutti i compiti e le funzioni che costituiscono una duplicazione e/o una sovrapposizione rispetto ai compiti e alle funzioni che verranno attribuiti al predetto "Servizio di Staff":
- "attribuito" al "Servizio di Staff" alla Direzione Generale denominato "Reclutamento e Valorizzazione del Personale" tutti "...i compiti e le funzioni relativi:
 - alla attivazione e, ove espressamente previsto e/o disposto dal Consiglio di Amministrazione in sede di approvazione del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione", alla gestione delle procedure concorsuali o di selezione preordinate al reclutamento di personale in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;
 - alla attivazione e alla gestione delle procedure di selezione e/o di valutazione comparativa preordinate alle progressioni, sia economiche che di carriera, del personale in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;
 - alla attivazione e alla gestione delle procedure di selezione preordinate al reclutamento di personale in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo determinato, avviate su richiesta della Presidenza e della Direzione Generale;
 - alla attivazione e alla gestione delle procedure di selezione preordinate al conferimento di contratti di ricerca ed alla attribuzione di borse di studio, avviate su richiesta della Presidenza e della Direzione Generale,
 - a partire dalla predisposizione di bandi di concorso e/o avvisi di selezione e, ove espressamente previsto e/o disposto, fino alla stipula dei contratti individuali di lavoro...";
- "stabilito" che il "Responsabile" del "Servizio di Staff" alla Direzione Generale denominato "Reclutamento e Valorizzazione del Personale" dovrà "...predisporre, adottare e sottoscrivere, a seguito di espressa "delega di funzioni", secondo le linee di indirizzo e con il coordinamento e la



supervisione del Direttore Generale, tutti gli atti e i provvedimenti, ivi compresi quelli che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, propedeutici, connessi e conseguenti allo svolgimento di funzioni e compiti indicati nel precedente capoverso, fermo restando:

- a) che, salvo non sia diversamente previsto e/o disposto dal Consiglio di Amministrazione in sede di approvazione del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione", l'espletamento delle procedure concorsuali o di selezione preordinate al reclutamento di personale in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e l'adozione tutti gli atti e i provvedimenti connessi e conseguenti rientrano, di norma, nella competenza dei Direttori di Struttura;
- b) che l'intera gestione dello status giuridico ed economico dei titolari dei contratti individuali di lavoro rimane nella esclusiva competenza dell'Ufficio I "Gestione delle Risorse Umane"...";
- "stabilito" che funzioni e compiti del "Servizio di Staff" alla Direzione Generale denominato "Reclutamento e Valorizzazione del Personale", come precedentemente indicati e specificati, sono "...individuati in modo indicativo e non esaustivo e potranno, essere, pertanto, modificati e/o integrati, ove necessario, dal Direttore Generale, con proprio provvedimento, che formerà oggetto di comunicazione al Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile...";
- "affidato" al Direttore Generale il compito di dare piena e tempestiva attuazione, di intesa con la Dottoressa Valeria SAURA, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "Gestione delle Risorse Umane" del medesimo "Istituto", alle disposizioni contenute nella precedente lettera f);
- "dato mandato" al Presidente:
 - di sottoporre all'esame del Consiglio di Amministrazione, nella prossima seduta utile, la "...proposta di conferma, in osseguio al principio della "segregazione delle funzioni", dell'incarico di "Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" dello Nazionale di Astrofisica" conferito alla Dottoressa Valeria SAURA, Dirigente in servizio di ruolo, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, e Responsabile dell'Ufficio I "Gestione delle Risorse Umane" del medesimo "Istituto". attesa la necessità, ravvisata. dalla "Autorità Nazionale peraltro, anche Anticorruzione", di conferire un incarico così delicato e complesso ad una unità di personale in possesso di qualifica dirigenziale e in considerazione sia della elevata qualificazione che della notevole esperienza maturata dallo stesso Dirigente nello svolgimento del predetto incarico...";
 - b) di sciogliere, in tal modo, la riserva presente nella Delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 ottobre 2024, numero 35:
- ▶ "fatto espresso rinvio", per "...quanto non espressamente previsto e disciplinato dalla presente Delibera, alle Delibere del 23 novembre 2023, numero 71, e del 25 febbraio 2025, numero 11, ed ai relativi allegati...";



- "dato mandato" al Direttore Generale "...di pubblicare il nuovo "assetto organizzativo" degli "Uffici di Livello Dirigenziale" e dei "Servizi di Staff" alla Direzione Generale, come modificato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 25 febbraio 2025, numero 11, e completato con la presente Delibera, nel "Sito Web" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", Sezione "Amministrazione Trasparente", Voce "Atti Generali"...";
- "autorizzato" il Direttore Generale a dare successiva "informativa" alle Organizzazioni Sindacali di Comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale in merito al nuovo "assetto organizzativo" degli "Uffici di Livello Dirigenziale" e dei "Servizi di Staff" alla Direzione Generale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 5, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA

la Delibera del 23 maggio 2025, numero 30, con la quale il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente, ha:

- "confermato", ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche e integrazioni, e dell'articolo 43 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, e successive modifiche e integrazioni, l'incarico di "Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" conferito, con la Delibera del 24 aprile 2018, numero 34, alla Dottoressa Valeria SAURA, Dirigente in servizio di ruolo, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, e Responsabile dell'Ufficio I "Gestione delle Risorse Umane" del medesimo "Istituto", rinnovato con la Delibera del 27 marzo 2020, numero 71, e prorogato con la Delibera del 31 ottobre 2024, numero 35:
- "stabilito" che:
 - l'incarico di "Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" conferito alla Dottoressa Valeria SAURA avrà durata coincidente con quella del mandato degli attuali Organi di Governo, ovvero del Presidente e del Consiglio di Amministrazione, dello "Istituto Nazionale di Astrofisica":
 - restano "...ferme e, quindi, valide ed efficaci tutte le altre disposizioni contenute nelle Delibere del 24 aprile 2018, numero 34, del 27 marzo 2020, numero 71, e del 31 ottobre 2024, numero 35, e nei provvedimenti attuativi adottati dal Direttore Generale, come precedentemente richiamati...";
 - l'incarico di "Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" non dà diritto ad alcun compenso aggiuntivo e viene, quindi, conferito a titolo gratuito;

CONSIDERATO

che, nella riunione di Contrattazione Collettiva Nazionale Integrativa del 10 giugno 2025, il Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", ha "...dato "informativa" alle Organizzazioni Sindacali di Comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale in merito sia alla parziale modifica che al successivo completamento del processo di



revisione del nuovo "assetto organizzativo" degli "Uffici di Livello Dirigenziale" e dei "Servizi di Staff" alla Direzione Generale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 5, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni...", e in attuazione di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con le Delibere del 25 febbraio 2025, numero 11, e del 24 aprile 2025, numero 26;

CONSIDERATO

inoltre, che:

- a) nel rispetto di quanto previsto dalle Delibere del Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2018, numero 34, del 27 marzo 2020, numero 21, e del 23 maggio 2025, numero 30, e dalla Determina Direttoriale del 15 maggio 2018, numero 141;
- b) entro i limiti fissati dai predetti provvedimenti;
- c) nelle more della piena attuazione delle Delibere del Consiglio di Amministrazione del 23 novembre 2023, numero 71, del 25 febbraio 2025, numero 11, e del 24 aprile 2025, numero 26, come richiamate nei precedenti capoversi,

l'adozione di tutti gli atti relativi alle procedure concorsuali e di selezione rimane ancora nella competenza del Direttore Generale;

CONSIDERATO

altresì, che:

- nel rispetto di quanto previsto dalla Determina Direttoriale 13 luglio 2023, numero 85;
- entro i limiti fissati dal predetto provvedimento;
- nelle more della piena attuazione delle Delibere del Consiglio di Amministrazione del 23 novembre 2023, numero 71, del 25 febbraio 2025, numero 11, e del 24 aprile 2025, numero 26, come richiamate nei precedenti capoversi,

l'adozione di tutti gli atti relativi alle procedure di gara per gli affidamenti di pubbliche forniture di beni e servizi e di lavori e opere pubbliche con importi superiori ai quarantamila euro rimane ancora nella competenza del Direttore Generale:

CONSIDERATO

infine, che:

- l'articolo 6 del Decreto Legge 9 giugno 2021, numero 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113, come modificato e integrato dall'articolo 1, comma 12, del Decreto Legge 30 dicembre 2021, numero 228, convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, numero 15, ha previsto l'adozione del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione" ("PIAO"), in prima applicazione, entro il 30 aprile 2022;
- le disposizioni normative richiamate nel precedente capoverso hanno previsto anche l'adozione, con "...Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro della Economia e delle Finanze, previa intesa in sede di Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, numero 281...", di un "Piano Tipo", a "...supporto di tutte le pubbliche amministrazioni...", entro il 31 marzo 2022:
- entro la data fissata dal legislatore, come precedentemente indicata, il Ministro per la Pubblica Amministrazione ha predisposto uno "Schema" di "Piano Tipo", che articola il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione" ("PIAO") in quattro "Sezioni":



- SEZIONE 1): "Scheda Anagrafica della Amministrazione";
- SEZIONE 2): "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione", con le seguenti "Sottosezioni":
 - a) "Sottosezione" di programmazione: "Valore Pubblico"
 - b) "Sottosezione" di programmazione: "Performance"
 - c) "Sottosezione" di programmazione: "Rischi Corruttivi e Trasparenza";
- SEZIONE 3): "Organizzazione e Capitale Umano", con le seguenti "Sottosezioni":
 - a) "Sottosezione" di programmazione: "Struttura Organizzativa"
 - b) "Sottosezione" di programmazione: "Organizzazione del Lavoro Agile";
 - c) "Sottosezione" di programmazione: "Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale";
- SEZIONE 4): "Monitoraggio";

VISTA

la nota del 13 gennaio 2025, numero di protocollo 293, con la quale il Direttore Generale:

- ha conferito gli incarichi per la predisposizione del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il Triennio 2025-2027", nel rispetto delle "Sezioni" che concorrono alla sua composizione, da sottoporre all'esame del Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 29 gennaio 2025, per la sua approvazione;
- ha stabilito, in particolare, che:
 - a) la Dottoressa Laura FLORA, che:
 - ha curato, ai sensi e per gli effetti dell'incarico che le è stato conferito con Ordine di Servizio del 27 febbraio 2019, numero 1, tutti gli adempimenti connessi alla introduzione, nello "Istituto Nazionale di Astrofisica", del "Iavoro agile", quale modalità di svolgimento della prestazione lavorativa, e ha contribuito alla definizione della relativa disciplina;
 - svolge, attualmente, le funzioni di "Coordinatrice" del "Gruppo di Monitoraggio del Lavoro Agile";
 - ha acquisito, attraverso specifici percorsi formativi, anche significative competenze e conoscenze nel campo della "misurazione e della valutazione delle performance", sia organizzative che individuali,

è chiamata ad implementare:

- a.1) con l'ausilio del "Gruppo di Monitoraggio del Lavoro Agile", la "Sezione" del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione" dedicata alla "Organizzazione del Lavoro Agile";
- a.2) con l'ausilio della "Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della Performance", la "Sezione" del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione" dedicata alla "Performance";
- b) la Dottoressa Valeria SAURA, nella sua qualità di "Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", è chiamata, a sua volta, ad implementare, con l'ausilio dei vari "Referenti della Trasparenza e della



- Anticorruzione", la "Sezione" del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione" dedicata ai "Rischi Corruttivi" e alla "Trasparenza";
- c) il Dottore Vito GIACALONE, nella sua qualità di Responsabile del "Servizio di Staff" alla Direzione Generale denominato "Benessere Organizzativo e Fabbisogni Formativi", è chiamato, inoltre, ad implementare, con il coordinamento e la supervisione del Direttore Generale, la "Sezione" del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione" dedicata ai "Fabbisogni Formativi del Personale":
- d) la Dottoressa Valeria SAURA, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "Gestione delle Risorse Umane", e l'Ingegnere Stefano GIOVANNINI, nella sua qualità di Responsabile del "Servizio di Staff" alla Direzione Generale denominato "Controllo di Gestione", sono chiamati, infine, ad implementare, con il coordinamento e la supervisione del Direttore Generale, la "Sezione" del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione" dedicata a "Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento";
- > ha fatto, inoltre, presente che:
 - a) in sede di predisposizione delle "Sezioni" del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione" dedicate alla "Performance" e ai "Fabbisogni Formativi del Personale" è necessario tenere conto anche delle indicazioni contenute nella "Direttiva" del "Ministro per la Pubblica Amministrazione" del 28 novembre 2023;
 - b) in sede di predisposizione della "Sezione" del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione" dedicata alla "Performance" è necessario tenere conto anche:
 - b.1) della Circolare del 3 gennaio 2024, numero 1, emanata, congiuntamente, dal "Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato" del "Ministero della Economia e delle Finanze" e dal "Dipartimento della Funzione Pubblica" della "Presidenza del Consiglio dei Ministri", che contiene, in attuazione di quanto stabilito dall'articolo 4-bis del Decreto Legge 24 febbraio 2023, numero 13, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023, numero 41, alcune indicazioni operative sulla applicazione delle "Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni":
 - b.2) della Circolare dell'8 novembre 2024, numero 36, emanata dal "Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato" del "Ministero della Economia e delle Finanze", che contiene ulteriori, successive indicazioni in merito alle stesse "Disposizioni";
- ha fatto, altresì, presente che:
 - per garantire la necessaria interazione tra le varie "Sezioni" del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione", la Dottoressa Laura FLORA svolgerà anche le funzioni di "Coordinamento Generale":



- in considerazione delle molteplici funzioni che dovrà svolgere ai fini della predisposizione del "Documento Programmatico" di cui all'oggetto, la Dottoressa Laura FLORA potrà avvalersi, oltre che dell'ausilio degli "Organismi" indicati in precedenza, anche della collaborazione di altre unità di personale, in servizio sia nella "Amministrazione Centrale" che nelle "Strutture di Ricerca", previa acquisizione del parere favorevole dei Direttori di Struttura e/o dei Responsabili delle "articolazioni organizzative" nelle quali le predette unità prestano servizio e dopo averne dato comunicazione alla Direzione Generale ai fini della adozione degli atti consequenti;
- la "versione finale" del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il Triennio 2025-2027", comprensiva di tutte le "Sezioni" che concorrono alla sua composizione, dovrà essere predisposta e trasmessa alla Direzione Generale, a cura della Dottoressa Laura FLORA, entro e non oltre il 22 gennaio 2025;

CONSIDERATO

inoltre, che, in conformità a quanto previsto dal nuovo "Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 27 settembre 2019, numero 62:

- con la nota del 13 gennaio 2025, la Dottoressa Isabella PAGANO, nella sua qualità di Direttrice Scientifica dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", ha "...proposto al Professore Roberto RAGAZZONI, nella sua qualità di Presidente del medesimo "Istituto". ali obiettivi "aenerali" "funzionamento" (per i quali non si prevede un "target" o un "indicatore" ma un "peso") e gli obiettivi "individuali" (con "target", "indicatori" e "pesi"), come riportati e specificati nel "Prospetto" all'uopo predisposto, da assegnare, nell'anno 2025, alla Direzione Scientifica, e da inserire, pertanto, nella Sezione dedicata alla "Performance" del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il Triennio 2025-2027", che dovrà essere sottoposto all'esame del Consiglio di Amministrazione, per la sua approvazione, nella seduta del 29 gennaio 2025...";
- con la nota del 13 gennaio 2025, numero di protocollo 292, il b) Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica". "...proposto al Professore Roberto RAGAZZONI, nella sua "Istituto", gli obiettivi qualità di Presidente del medesimo "generali" o di "funzionamento" (per i quali non si prevede un "target" o un "indicatore" ma un "peso") e gli obiettivi "individuali" (con "target", "indicatori" e "pesi"), come riportati e specificati nel "Prospetto" all'uopo predisposto, da assegnare. nell'anno 2025, alla Direzione Generale, e da inserire, pertanto, nella Sezione dedicata alla "Performance" del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il Triennio 2025-2027", che essere sottoposto all'esame del Consiglio di Amministrazione, per la sua approvazione, nella seduta del 29 gennaio 2025...";

VISTO

il Decreto del Presidente del 21 gennaio 2025, numero 2, con il quale sono stati "...assegnati sia al Direttore Generale che al Direttore



Scientifico, in conformità a quanto previsto dal "Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 27 settembre 2019, numero 62, gli obiettivi "generali" o di "funzionamento" (per i quali non si prevede un "target" o un "indicatore" ma un "peso") e gli obiettivi "individuali" (con "target", "indicatori" e "pesi"), relativamente all'anno 2025, come riportati e specificati nei "Prospetti" all'uopo predisposti sia dal Direttore Generale che dal Direttore Scientifico e allegati, rispettivamente, alle note del 13 gennaio 2025, numero di protocollo 292, e del 13 gennaio 2025, come richiamate in precedenza, per formarne parte integrante, ai fini della valutazione della loro "performance", sia individuale che organizzativa...";

CONSIDERATO

che, nel rispetto degli incarichi all'uopo conferiti dal Direttore Generale con la nota del 13 gennaio 2025, numero di protocollo 293, come precedentemente richiamata, ai fini della predisposizione del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2025-2027":

- a) la Dottoressa Laura FLORA, che:
 - ha curato, ai sensi e per gli effetti dell'incarico che le è stato conferito con Ordine di Servizio del 27 febbraio 2019, numero 1, tutti gli adempimenti connessi alla introduzione nello "Istituto Nazionale di Astrofisica" del "Iavoro agile", quale modalità di svolgimento della prestazione lavorativa, e ha contribuito alla definizione della relativa disciplina;
 - svolge, attualmente, le funzioni di "Coordinatrice" del "Gruppo di Monitoraggio del Lavoro Agile";
 - ha acquisito, attraverso specifici percorsi formativi, anche significative competenze e conoscenze nel campo della "misurazione e della valutazione delle performance", sia organizzative che individuali,

ha implementato:

- a.1) con l'ausilio del "Gruppo di Monitoraggio del Lavoro Agile", la "Sezione" del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione" dedicata alla "Organizzazione del Lavoro Agile";
- a.2) con l'ausilio della "Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della Performance", la "Sezione" del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione" dedicata alla "Performance":
- b) la Dottoressa Valeria SAURA, nella sua qualità di "Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", ha implementato, a sua volta, con l'ausilio dei vari "Referenti della Trasparenza e della Anticorruzione", la "Sezione" del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione" dedicata ai "Rischi Corruttivi" e alla "Trasparenza";
- c) il Dottore Vito GIACALONE, nella sua qualità di Responsabile del "Servizio di Staff" alla Direzione Generale denominato "Benessere Organizzativo e Fabbisogni Formativi", ha, inoltre, implementato, con il coordinamento e la supervisione del Direttore Generale, la "Sezione" del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione" dedicata ai "Fabbisogni Formativi del Personale";



d) il Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", ha implementato, con l'ausilio della Dottoressa Valeria SAURA, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "Gestione delle Risorse Umane", e dell'Ingegnere Stefano GIOVANNINI, nella sua qualità di Responsabile del "Servizio di Staff" alla Direzione Generale denominato "Controllo di Gestione", la "Sezione" del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione" dedicata a "Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento":

CONSIDERATO

inoltre. che:

- in sede di predisposizione delle "Sezioni" del "Piano Integrato a) di Attività e Organizzazione" dedicate alla "Performance" e ai "Fabbisogni Formativi del Personale", la Dottoressa Laura FLORA e il Dottore Vito GIACALONE hanno tenuto conto della "Direttiva" del "Ministro per la Pubblica Amministrazione" del 28 novembre 2023, che contiene "Nuove indicazioni in materia di misurazione e di valutazione della performance individuale", e dei "Piani di Formazione" all'uopo predisposti "...dalla Dottoressa Valeria SAURA, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "Gestione delle Risorse Umane", e dalla Dottoressa Luciana PEDOTO, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio II "Bilancio, Ragioneria e Procurement", che soddisfano sia le loro esigenze di crescita professionale che le esigenze formative e di aggiornamento professionale del personale che afferisce ai predetti "Uffici di Livello Dirigenziale"...";
- b) in sede di predisposizione della "Sezione" del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione" dedicata alla "Performance", la Dottoressa Laura FLORA ha tenuto conto anche:
 - b.1) della Circolare del 3 gennaio 2024, numero 1, emanata, congiuntamente, dal "Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato" del "Ministero della Economia e delle Finanze" e dal "Dipartimento della Funzione Pubblica" della "Presidenza del Consiglio dei Ministri", che contiene, in attuazione di quanto stabilito dall'articolo 4-bis del Decreto Legge 24 febbraio 2023, numero 13, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023, numero 41, alcune indicazioni operative sulla applicazione delle "Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni";
 - b.2) della Circolare dell'8 novembre 2024, numero 36, emanata dal "Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato" del "Ministero della Economia e delle Finanze", che contiene ulteriori, successive indicazioni in merito alle stesse "Disposizioni";
 - b.3) degli obiettivi assegnati al Direttore Generale e al Direttore Scientifico con il Decreto del Presidente del 21 gennaio 2025, numero 2;

CONSIDERATO

altresì. che:

a) la "Sezione" del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione" dedicata a "Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento":



- prevede, in una prima fase, soltanto l'attuazione della "programmazione" che:
 - è stata "definita", alla fine dello scorso anno, dal Consiglio di Amministrazione, di intesa con il Presidente, il Direttore Generale e il Direttore Scientifico, con le "Linee Guida per la individuazione dei posti da coprire con rapporto di lavoro a tempo indeterminato nel triennio di riferimento, con specifico riguardo sia al personale tecnologo e di ricerca, da inquadrare nei profili e nei livelli professionali compresi tra il primo e il terzo, che al personale tecnico e amministrativo, da inquadrare nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo";
 - è stata "condivisa" con il Collegio dei Direttori delle "Strutture di Ricerca" nella riunione del 30 settembre 2024;
 - è stata "approvata" dal predetto Organo di Governo con la Delibera del 25 ottobre 2024, numero 27;
 - è stata "recepita" nel "Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il Triennio 2024-2026", approvato dallo stesso Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 28 novembre 2024, numero 38;
- rinvia, pertanto, la nuova "Programmazione del Fabbisogno di Personale" per gli anni 2025, 2026 e 2027 successivamente alla acquisizione, da parte dei Ministeri Vigilanti, delle necessarie indicazioni operative ai fini della corretta interpretazione e applicazione delle disposizioni normative contenute nell'articolo 1, comma 826, della Legge 30 dicembre 2024, numero 207, come integralmente riportate nelle premesse della presente Delibera, e, quindi, in sede di "aggiornamento" del "Piano";
- stabilisce, altresì, che, sempre in sede di "aggiornamento" del "Piano Integrato di Organizzazione e Attività dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2025-2027", sarà necessario tenere conto che:
 - a) tutte le "risorse assegnate all'Ente, ai fini dello scorrimento delle "graduatorie finali di merito" delle procedure di selezione per le "progressioni di carriera" del personale "tecnologo" e di "ricerca", limitatamente ai passaggi dal terzo al secondo livello professionale, avviate a decorrere dal 1° gennaio 2019, ai sensi dell'articolo 1, comma 310, lettera b), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234, e successive modifiche e integrazioni", sono state già integralmente utilizzate;
 - b) le "risorse assegnate all'Ente ai fini della attivazione di procedure concorsuali e/o selettive riservate ai passaggi dal terzo al secondo livello professionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 310, lettera b), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234, e successive modifiche e



integrazioni", non sono state, invece, ancora utilizzate, ma, in minima parte, solo impegnate;

b) la "Sezione" del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione" dedicata ai "Fabbisogni Formativi del Personale" tiene conto anche della "Direttiva" del "Ministro per la Pubblica Amministrazione" del 14 gennaio 2025, che fissa alcuni principi e definisce obiettivi e strumenti per "la valorizzazione delle persone e la produzione di valore pubblico attraverso la formazione":

CONSIDERATO

infine, che la Dottoressa Laura FLORA, nella sua qualità di "Coordinatrice Generale", ha predisposto il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2025-2027", assemblando le varie "Sezioni" che concorrono alla sua composizione;

VISTA

la Delibera del 29 gennaio 2025, numero 2, con la quale il Consiglio di Amministrazione:

- <u>sentito</u> il Collegio dei Direttori delle "Strutture di Ricerca", nella riunione del 23 gennaio 2025, in merito alla impostazione e ai contenuti della "Sezione" del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione" dedicata a "Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento";
- <u>preso atto</u> di quanto emerso nel corso del dibattito e degli esiti della votazione,

ha, tra l'altro:

- "approvato" il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2025-2027", articolato nelle seguenti "Sezioni":
 - a) "Sezione" dedicata alla "Performance";
 - b) "Sezione" dedicata ai "Rischi Corruttivi" e alla "Trasparenza";
 - c) "Sezione" dedicata alla "Organizzazione del Lavoro Agile";
 - d) "Sezione" dedicata ai "Fabbisogni Formativi del Personale":
 - e) "Sezione" dedicata a "Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento";
- "autorizzato" la Dottoressa Laura FLORA, in forza dell'incarico che gli è stato conferito con la nota direttoriale del 13 gennaio 2025, numero di protocollo 293, come richiamata in precedenza, ad adottare tutti gli atti conseguenti, ivi compresa la trasmissione del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2025-2027" al "Ministero della Pubblica Amministrazione" e la sua pubblicazione sul "Sito Web Istituzionale" dell'Ente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente";

CONSIDERATO

che, in data 30 gennaio 2025, la Dottoressa Laura FLORA, in attuazione della Delibera richiamata nel precedente capoverso, ha trasmesso il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2025-2027" al "Ministero della Pubblica Amministrazione" e lo ha pubblicato sul "Sito Web Istituzionale" dell'Ente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente";



VISTA

la Delibera del 24 aprile 2025, numero 25, con la quale il Consiglio di Amministrazione:

- ha "aggiornato" la "Sezione" del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2025-2027" dedicata a "Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento":
- ha "approvato" la "Sezione" del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2025-2027" dedicata a "Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento", "aggiornata" secondo le indicazioni contenute nelle premesse e nel dispositivo della predetta Delibera;
- ha "autorizzato" la Dottoressa Laura FLORA, in forza dell'incarico che le è stato conferito con la nota direttoriale del 13 gennaio 2025, numero di protocollo 293, più volte citata, ad adottare tutti gli atti conseguenti, ivi compresi:
 - a) l'inserimento nel "Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2025-2027" del testo "aggiornato" della "Sezione" dedicata a "Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento";
 - b) la trasmissione del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2025-2027", "aggiornato" secondo le indicazioni contenute nei precedenti capoversi, al "Ministero della Pubblica Amministrazione" e la sua pubblicazione sul "Sito Web Istituzionale" dell'Ente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente";

CONSIDERATO

che, in attuazione della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2025, numero 25, come richiamata nel precedente capoverso, la Dottoressa **Laura FLORA**, in data **1° giugno 2025**, ha:

- inserito nel "Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2025-2027" il testo "aggiornato" della "Sezione" dedicata a "Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento";
- trasmesso il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2025-2027", "aggiornato" secondo le indicazioni contenute nei precedenti capoversi, al "Ministero della Pubblica Amministrazione" e lo ha pubblicato sul "Sito Web Istituzionale" dell'Ente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente";

CONSIDERATO

inoltre, che:

- il predetto "Piano Integrato" definisce, tra l'altro, anche gli "obiettivi", sia "individuali" che "organizzativi", declinati con i relativi "pesi", "indicatori" e "target", che il Direttore Generale e il Direttore Scientifico sono chiamati a realizzare nel Triennio 2025-2027, ai fini della valutazione della loro "performance";
- i predetti "obiettivi" sono stati individuati e definiti in conformità a quanto previsto dal vigente "Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 27 settembre 2019, numero 62;



VISTA

la nota del 14 luglio 2025, numero di protocollo 8642, con la quale il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", ha chiesto, nel rispetto della procedura prevista dal Capitolo 6 "Monitoraggio intermedio e finale" del vigente "Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance", come precedentemente richiamato, una modifica dei propri "obiettivi", secondo le seguenti indicazioni:

- 1) "declinazione" di un obiettivo "generale" o di "funzionamento";
- 2) "*rimodulazione*" di due obiettivi "*individuali*", con la modifica, in entrambi i casi, del "*Soggetto Responsabile*";
- 3) "*implementazione*" di un altro obiettivo "*individuale*", con la modifica del relativo "*target*";
- 4) "rimodulazione" dei "pesi" degli obiettivi "individuali";

CONSIDERATO

che, con la predetta nota, il Direttore Generale ha rappresentato, in particolare, quanto segue:

- con specifico riferimento allo obiettivo "generale" o di "funzionamento" contrassegnato con il numero progressivo 4) e denominato "Maggiore rispetto delle tempistiche fissate disposizioni legislative, dalle vigenti statutarie regolamentari per la predisposizione e l'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, della Relazione sulla Performance, del Rendiconto Generale e del Bilancio Annuale di Previsione", con un "peso" pari al 25%, è necessario proporre la sua "declinazione". anche in considerazione di alcune difficoltà oggettive finora riscontrate (legate soprattutto all'impegno lavorativo particolarmente gravoso che gli obiettivi "generali" o di "funzionamento" contrassegnati con i numeri progressivi 1) e 3) hanno già richiesto e continueranno a richiedere fino alla fine dell'anno). indicando di seguito, per ognuno dei "Documenti **Programmatici**" che ne formano oggetto, fatta eccezione per il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione", che è già stato "approvato" dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 29 gennaio 2025, numero 2, e "aggiornato" dal medesimo Organo di Governo con la Delibera del 24 aprile 2025, numero 25, termini precisi e ragionevoli, entro i quali i predetti "Documenti" devono essere predisposti e/o approvati e, ove richiesto, anche validati:
 - la "Relazione sulla Performance" verrà sottoposta all'esame del Consiglio di Amministrazione nella seduta programmata per il prossimo mese di settembre, ai fini della sua "approvazione", e sottoposta, entro la prima decade del mese di ottobre, all'esame dello Organismo Indipendente di Valutazione ai fini della sua "validazione";
 - per le motivazioni esposte dalla Dottoressa Luciana PEDOTO nella nota del 17 aprile 2025, numero di protocollo 4739, trasmessa al Presidente, al Consiglio di Amministrazione, al Collegio dei Revisori dei Conti, al Magistrato della Corte dei Conti delegato al Controllo dell'Ente e, per opportuna conoscenza, al Direttore Generale e al Direttore Scientifico, e allegata alla presente nota per formarne parte integrante (Allegato numero 1), il "Rendiconto Generale" verrà, invece, sottoposto all'esame del Consiglio di Amministrazione, per la sua



- "approvazione", nella seduta programmata per il 18 luglio 2025:
- il "Bilancio Annuale di Previsione" del prossimo esercizio finanziario verrà invece predisposto e trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti, per il prescritto parere, entro il 30 novembre 2025;
- al fine di assegnare obiettivi chiari, precisi e specifici anche ai b) Dirigenti Amministrativi di seconda fascia in servizio di ruolo, ai fini della valutazione della loro "performance individuale" e, quindi, della corresponsione della "retribuzione di risultato" in relazione agli "obiettivi" raggiunti e ai "risultati" effettivamente conseguiti, nell'ambito dell'obiettivo "individuale" denominato "Prosecuzione dell'iter preordinato alla adozione dei Regolamenti previsti dal Decreto Legislativo 25 novembre **2016, numero 218**", cha ha "durata biennale" (anni **2025-2026**), "Indicatore" "Aggiornamento denominato del Regolamento del Personale", un "Peso" pari al 25% e il "Target 2025" denominato "Predisposizione, a cura del "Gruppo di Lavoro" all'uopo costituito, di una "bozza" della "versione aggiornata" del "Regolamento del Personale", al fine di avviare l'iter procedurale previsto dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie per la sua approvazione", il "Soggetto Responsabile", inizialmente indicato nel "Direttore Generale, con possibilità di declinazione dell'obiettivo sul Dirigente Responsabile dell'Ufficio I Gestione delle Risorse Umane", dovrebbe essere, invece, "individuato" direttamente nel "Dirigente Responsabile dell'Ufficio I Gestione delle Risorse Umane":
- nell'ambito dell'obiettivo "individuale" denominato c) "Predisposizione, aggiornamento e/o revisione "Regolamenti" ed altre norme interne che disciplinano lo svolgimento delle attività istituzionali e/o ordinarie dell'Ente", cha ha "durata triennale" (anni 2025-2027), un "Indicatore" denominato "Regolamenti predisposti e/o aggiornati" e un "Peso" pari al 25%, il "Target 2025", che prevede attualmente soltanto la "stesura della "versione definitiva" del "Regolamento che disciplina le modalità di svolgimento della prestazione lavorativa da remoto". come predisposto dal "Gruppo di Monitoraggio" all'uopo costituito dal Direttore Generale, rivisto a seguito della entrata in vigore del nuovo "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio 2019-2021", sottoscritto il 18 gennaio 2024, e ulteriormente modificato a seguito di alcuni emendamenti proposti dai Direttori delle "Strutture di Ricerca", ai fini della attivazione dell'iter procedurale previsto dalle vigenti disposizioni statutarie per la sua approvazione", dovrebbe essere così "implementato":
 - c.1) stesura della "versione definitiva" del "Regolamento per la disciplina delle Imprese di Spin-Off", come predisposto dal "Gruppo di Lavoro" all'uopo costituito con il Decreto del Presidente del 2 dicembre 2024, numero 59 (Allegato numero 2), ai fini della attivazione dell'iter procedurale previsto dalle vigenti disposizioni statutarie per la sua approvazione;



c.2) stesura della "versione definitiva" della proposta di "modifica" del "Regolamento per la disciplina degli incarichi di missione" attualmente in vigore, come formulata dal "Gruppo di Lavoro" all'uopo costituito con il Decreto del Presidente del 7 aprile 2025, numero 15 (Allegato numero 2), ai fini della attivazione dell'iter procedurale previsto dalle vigenti disposizioni statutarie per la sua approvazione,

atteso che:

- gli Organi di Governo hanno attribuito ai due "Regolamenti" indicati nelle lettere c.1) e c.2) rilevanza strategica, anche se con motivi diversi, per "...lo svolgimento delle attività istituzionali e/o ordinarie dell'Ente...":
- l'articolo 14, comma 3, del vigente "Statuto", stabilisce che il Direttore Generale "...predispone gli schemi dei Regolamenti da sottoporre al Presidente, di intesa con il Direttore Scientifico e sentito il Collegio dei Direttori delle Strutture di Ricerca...";
- sempre al fine di assegnare obiettivi chiari, precisi e specifici d) anche ai Dirigenti Amministrativi di seconda fascia in servizio di ruolo, ai fini della valutazione della loro "performance individuale" e, quindi, della corresponsione della "retribuzione di risultato" in relazione agli "obiettivi" raggiunti e ai "risultati" effettivamente conseguiti, nell'ambito dell'obiettivo "individuale" denominato "Riduzione dei tempi di pagamento", cha ha "durata triennale" (anni 2025-2027), un "Indicatore" denominato "Pianificazione delle attività necessarie", un "Peso" pari al 20% e il "Target 2025" denominato "Adozione delle misure necessarie a ridurre, con specifico riguardo alla "Amministrazione Centrale", non solo i tempi medi di pagamento, ma anche i tempi previsti per i singoli pagamenti, nel rispetto di quanto disposto dalla Circolare del 3 gennaio 2024, numero 1, emanata, congiuntamente, dal "Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato" del "Ministero della Economia e delle Finanze" e dal "Dipartimento della Funzione Pubblica" della "Presidenza" del Consiglio dei Ministri", che contiene, in attuazione di quanto stabilito dall'articolo 4-bis del Decreto Legge 24 febbraio 2023, numero 13, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023, numero 41, alcune indicazioni operative sulla applicazione delle "Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni", e dalla Circolare dell'8 novembre 2024, numero 36, emanata dal "Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato" del "Ministero della Economia e delle Finanze", che contiene ulteriori, successive indicazioni in merito stesse "Disposizioni", alle "Soggetto Responsabile", inizialmente indicato nel "Direttore Generale, con possibilità di declinazione dell'obiettivo sul Dirigente Responsabile dell'Ufficio II Bilancio. Ragioneria e Procurement", dovrebbe essere, invece, "individuato" direttamente nel "Dirigente Responsabile dell'Ufficio II Bilancio, Ragioneria e Procurement";
- e) nel caso di "...accoglimento delle proposte formulate nelle lettere precedenti, sarebbe, conseguentemente, necessario modificare



i "Pesi", pari rispettivamente al 25% e al 30%, degli "obiettivi individuali" assegnati al Direttore Generale e attualmente contrassegnati con i numeri progressivi 2) e 3), incrementando gli stessi di una misura percentuale pari al 35% e al 10%...";

CONSIDERATO

pertanto, che, con la medesima nota richiamata nei precedenti capoversi, il Direttore Generale ha:

proposto di "riformulare" gli "obiettivi individuali" che gli sono stati assegnati nell'anno 2025 nel modo seguente:

Obiettivi "individuali" (con "target", "indicatori" e "pesi"):

1) Predisposizione, aggiornamento e/o revisione di "*Regolamenti*" ed altre norme interne che disciplinano lo svolgimento delle attività istituzionali e/o ordinarie dell'Ente:

Soggetto Responsabile: Direttore Generale;

Durata dell'obiettivo: triennale;

Indicatore = regolamenti predisposti e/o approvati;

Peso = 60%:

Target per il 2025:

- della "versione definitiva" stesura del a) "Regolamento che disciplina le modalità di svolgimento della prestazione lavorativa da remoto", come predisposto dal "Gruppo di Monitoraggio" all'uopo costituito dal Direttore Generale, rivisto a seguito della entrata in vigore del nuovo "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio 2019-2021", sottoscritto il 18 gennaio 2024, e ulteriormente modificato a seguito di alcuni emendamenti proposti dai Direttori delle "Strutture di Ricerca", ai fini della attivazione dell'iter procedurale previsto dalle vigenti disposizioni statutarie per la sua approvazione;
- b) stesura della "versione definitiva" del "Regolamento per la disciplina delle Imprese di Spin-Off", come predisposto dal "Gruppo di Lavoro" all'uopo costituito con il Decreto del Presidente del 2 dicembre 2024, numero 59 (Allegato numero 2), ai fini della attivazione dell'iter procedurale previsto dalle vigenti disposizioni statutarie per la sua approvazione;
- c) stesura della "versione definitiva" della proposta di "modifica" del "Regolamento per la disciplina degli incarichi di missione" attualmente in vigore, come formulata dal "Gruppo di Lavoro" all'uopo costituito con il Decreto del Presidente del 7 aprile 2025, numero 15 (Allegato numero 2), ai fini della attivazione dell'iter procedurale previsto dalle vigenti disposizioni statutarie per la sua approvazione:
- 2) Implementazione della "Contrattazione Collettiva Nazionale Integrativa" al fine di stipulare, in via definitiva, i contratti relativi agli anni pregressi e allineare gli stessi, a regime, sotto il profilo temporale:

<u>Soggetto Responsabile</u>: Direttore Generale, con possibilità di declinazione dell'obiettivo sul Dirigente



Responsabile dell'Ufficio I "Gestione delle Risorse Umane":

Durata dell'obiettivo: triennale

Indicatore = Costituzione dei "Fondi per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale" e/o definizione delle relative modalità di utilizzo:

Peso = 40%;

Target per il 2025:

- predisposizione, dopo il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti sui "Fondi per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale tecnico e amministrativo, ovvero al personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo", relativi agli anni 2020 e 2021, che sono stati costituiti, determinati e quantificati, rispettivamente, con la Determina Direttoriale del 28 dicembre 2023, numero 161, e con la Determina Direttoriale del 29 dicembre 2023, numero 177, delle "Ipotesi di Contratto", che definiscono le relative modalità di utilizzo, da sottoporre all'esame:
 - a.1) delle Organizzazioni Sindacali di Comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale, in sede di "Contrattazione Collettiva Nazionale Integrativa", ai fini della loro "sottoscrizione";
 - a.2) del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'articolo 40-bis, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, ai fini della loro "certificazione";
 - a.3) del "Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale e la Analisi dei Costi del Lavoro Pubblico, del Ministero della Economia e delle Finanze" e del "Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio Relazioni Sindacali, Servizio Contrattazione Collettiva, della Presidenza del Consiglio dei Ministri", per i "controlli" previsti dall'articolo 40-bis, comma 2, del medesimo Decreto Legislativo richiamato nel punto precedente;
- b) predisposizione, dopo il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti sui "Fondi per il finanziamento del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale tecnologo e di ricerca, ovvero al personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il primo e il terzo", relativi agli anni compresi tra il 2011 e il 2017, che sono stati costituiti, determinati e quantificati con la Determina Direttoriale del 29 dicembre 2023, numero 178, delle



"*Ipotesi di Contratto*", che definiscono le relative modalità di utilizzo, da sottoporre all'esame:

- b.1) delle Organizzazioni Sindacali di Comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale, in sede di "Contrattazione Collettiva Nazionale Integrativa", ai fini della loro "sottoscrizione";
- b.2) del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'articolo 40-bis, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, ai fini della loro "certificazione";
- b.3) del "Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale e la Analisi dei Costi del Lavoro Pubblico, del Ministero della Economia e delle Finanze" e del "Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio Relazioni Sindacali, Servizio Contrattazione Collettiva, della Presidenza del Consiglio dei Ministri", per i "controlli" previsti dall'articolo 40-bis, comma 2, del medesimo Decreto Legislativo richiamato nel punto precedente;
- proposto di assegnare ai Dirigenti Amministrativi di seconda fascia in servizio di ruolo presso lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" gli "obiettivi individuali" di seguito indicati:
 - 1) Prosecuzione dell'iter preordinato all'adozione dei Regolamenti previsti dal Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218:

<u>Soggetto</u> <u>Responsabile</u>: Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "Gestione delle Risorse Umane";

Durata dell'obiettivo: biennale

<u>Indicatore</u> = "aggiornamento" del "Regolamento del Personale";

Peso = 40%;

Target 2025 = predisposizione, a cura del "Gruppo di Lavoro" all'uopo costituito, di una "bozza" della "versione aggiornata" del "Regolamento del Personale", al fine di avviare l'iter procedurale previsto dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie per la sua approvazione;

2) Riduzione dei tempi di pagamento:

<u>Soggetto Responsabile</u>: Dirigente Responsabile dell'Ufficio II "*Bilancio, Ragioneria e Procurement*";

Durata dell'obiettivo: triennale

<u>Indicatore</u> = pianificazione delle attività necessarie; **Peso** = **40**%;

Target per il 2025 = adozione delle misure necessarie a ridurre, con specifico riguardo alla "Amministrazione Centrale", non solo i tempi medi di pagamento, ma anche i tempi previsti per i singoli pagamenti, nel rispetto di quanto disposto:

a) dalla Circolare del 3 gennaio 2024, numero 1, emanata, congiuntamente, dal "Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato" del "Ministero della Economia e delle Finanze" e dal



- "Dipartimento della Funzione Pubblica" della "Presidenza del Consiglio dei Ministri", che contiene, in attuazione di quanto stabilito dall'articolo 4-bis del Decreto Legge 24 febbraio 2023, numero 13, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023, numero 41, alcune indicazioni operative sulla applicazione delle "Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni";
- b) dalla Circolare dell'8 novembre 2024, numero 36, emanata dal "Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato" del "Ministero della Economia e delle Finanze", che contiene ulteriori, successive indicazioni in merito alle stesse "Disposizioni",
- e adozione delle misure necessarie per monitorare il raggiungimento di analogo obiettivo anche nelle "*Strutture di Ricerca*";
- richiesto il "...preventivo assenso e/o parere favorevole dello "Organismo Indipendente di Valutazione" sulla proposta di rimodulazione dei propri "obiettivi" per l'anno 2025, come precedentemente formulata, prima di sottoporre la stessa all'esame del Consiglio di Amministrazione per la sua approvazione...";

CONSIDERATO

inoltre, che, nel corso della seduta dello "*Organismo Indipendente di Valutazione*" del 17 luglio 2025, il Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Direttore Generale dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*":

- ha "...spiegato le motivazioni che lo hanno spinto a formalizzare la richiesta di rimodulazione degli obiettivi, separando quelli di carattere generale da quelli più specifici, precedentemente previsti in capo al Direttore Generale e che ora si ritiene, invece, opportuno assegnare ai Dirigenti, con particolare riferimento all'obiettivo della "predisposizione del Regolamento del Personale", da assegnare al Dirigente dell'Ufficio I, e all'obiettivo della "Riduzione dei tempi di pagamento" da assegnare al Dirigente dell'Ufficio II...";
- ha "...ipotizzato di assegnare a ciascun Dirigente altri obiettivi rispetto a quelli già individuati con la nota del 14 luglio 2025, numero di protocollo 8642, come di seguito sinteticamente indicati:

Dirigente dell'Ufficio I "Gestione delle Risorse Umane":

- a) rispetto delle tempistiche previste in relazione alla conclusione dei procedimenti amministrativi, con specifico riguardo ai provvedimenti relativi allo status giuridico ed economico del personale (ricostruzioni di carriera, attribuzione di fasce stipendiali, congedi, ecc.);
- b) promozione della propria formazione e della formazione del personale assegnato all'Ufficio;

Dirigente dell'Ufficio II "Bilancio, Ragioneria e Procurement":

- a) adempimenti relativi al passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico patrimoniale;
- b) promozione della propria formazione e della formazione del personale assegnato all'Ufficio...";



VISTO

il <u>parere favorevole</u> espresso dallo "*Organismo Indipendente di Valutazione*" nella seduta del **17 luglio 2025** in merito alle proposte formulate dal Direttore Generale sia con la nota del 14 luglio 2025, numero di protocollo 8462, che nel corso della predetta seduta e integralmente riportate nei capoversi precedenti;

CONSIDERATO

che, nella seduta del **19 settembre 2025**, il Consiglio di Amministrazione ha rinviato ogni deliberazione in merito alla approvazione delle predette proposte, al fine di recepire i rilievi formulati dagli Organi di Controllo e, in particolare:

- dal Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, che, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 4-bis del Decreto Legge 24 febbraio 2023, numero 13, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023, numero 41, e nel rispetto delle indicazioni operative contenute nelle Circolari precedentemente richiamate, ha segnalato la necessità di assegnare anche al Direttore Generale, oltre che al Dirigente Responsabile dell'Ufficio II "Bilancio, Ragioneria e Procurement", un "obiettivo individuale" finalizzato alla riduzione dei tempi di pagamento, con un "peso" non inferiore al 30%;
- dal Magistrato della Corte dei Conti delegato al Controllo dell'Ente, che ha segnalato, a sua volta, la necessità, nel rispetto delle stesse disposizioni normative e delle medesime circolari precedentemente richiamate, di specificare in termini quantitativi il "target" degli "obiettivi individuali" da assegnare, in relazione alla riduzione dei tempi di pagamento, sia al Direttore Generale che al Dirigente Responsabile dell'Ufficio II "Bilancio, Ragioneria e Procurement";

CONSIDERATO

che sia la proposta di "rimodulazione" degli "obiettivi individuali" assegnati al Direttore Generale nell'anno 2025, che la proposta di assegnazione, nell'anno 2025, degli "obiettivi individuali" ai Dirigenti Amministrativi di seconda fascia in servizio di ruolo presso lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" sono state riviste e implementate alla luce dei predetti rilievi;

CONSIDERATO

che, nella seduta del **30 settembre 2025**, lo "*Organismo Indipendente di Valutazione*" ha espresso parere favorevole in merito alla approvazione delle predette proposte, come riviste e implementate alla luce dei rilievi formulati dal Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti e dal Magistrato della Corte dei Conti delegato al Controllo dell'Ente;

RAVVISATA

pertanto, la necessità:

a) di approvare la proposta di "rimodulazione" degli "obiettivi", sia "generali" che "individuali", assegnati al Direttore Generale nell'anno 2025, come riportata nel "Prospetto" all'uopo predisposto e allegato alla presente Delibera per formarne parte integrante (Allegato numero 1), che tiene conto delle indicazioni contenute nella nota direttoriale del 14 luglio 2025, numero di protocollo 8462, dei rilievi formulati dagli Organi di Controllo, ovvero dal Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti e dal Magistrato della Corte dei Conti delegato al Controllo dell'Ente, nella seduta del 19 settembre 2025 e dei pareri favorevoli



- espressi dallo "*Organismo Indipendente di Valutazione*" nelle sedute del **17 luglio 2025** e del **30 settembre 2025**;
- b) di assegnare direttamente ai Dirigenti Amministrativi di seconda fascia in servizio di ruolo presso lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" gli "obiettivi individuali" indicati e descritti, in modo dettagliato, nel "Prospetto" all'uopo predisposto e allegato alla presente Delibera per formarne parte integrante (Allegato numero 2), che tiene conto delle indicazioni contenute nella nota direttoriale del 14 luglio 2025, numero di protocollo 8462, della proposta formulata dal Direttore Generale nel corso della seduta dello "Organismo Indipendente di Valutazione" del 17 luglio 2025, dei rilievi formulati dagli Organi di Controllo, ovvero dal Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti e dal Magistrato della Corte dei Conti delegato al Controllo dell'Ente, nella seduta del 19 settembre 2025 e dei pareri favorevoli espressi dallo stesso "Organismo Indipendente di Valutazione" nelle sedute del 17 luglio 2025 e del 30 settembre 2025:

DELIBERA

Articolo 1. Di approvare la proposta di "*rimodulazione*" degli "*obiettivi*", sia "*generali*" che "*individuali*", declinati con i relativi "*pesi*", "*indicatori*" e "*target*", che il Direttore Generale è chiamato a realizzare nell'anno **2025**, ai fini della valutazione della sua "*performance*", come riportata nel "*Prospetto*" all'uopo predisposto e allegato alla presente Delibera per formarne parte integrante (<u>Allegato numero 1</u>).

Articolo 2. Di assegnare ai Dirigenti Amministrativi di seconda fascia in servizio di ruolo presso lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" gli "obiettivi individuali", declinati con i relativi "pesi", "indicatori" e "target", come indicati e descritti, in modo dettagliato, nel "Prospetto" all'uopo predisposto e allegato alla presente Delibera per formarne parte integrante (Allegato numero 2), che i predetti Dirigenti sono chiamati a realizzare nell'anno 2025, ai fini della valutazione della loro "performance".

Articolo 3. Di autorizzare il Presidente a trasmettere formale comunicazione allo "*Organismo Indipendente di Valutazione*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" in merito all'avvenuta approvazione delle proposte di cui ai precedenti articoli 1, 2 e 3 del dispositivo della presente Delibera.

Roma, 9 ottobre 2025

Il Segretario Maria Franca PARTIPILO (firmata digitalmente) Il Presidente Roberto RAGAZZONI (firmata digitalmente)

Estensore: Direttore Generale